



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

ATTO FIRMATO DIGITALMENTE

DELIBERAZIONE n. 1176 data 04-11-2021
PROPOSTA n. 2576 data 03-11-2021

Struttura proponente: UOC AFFARI GENERALI E LEGALI
Responsabile del procedimento: MINUTELLA NICOLETTA
Responsabile struttura proponente: MINUTELLA NICOLETTA

Oggetto: Approvazione schema di Accordo tra Azienda ospedaliero-universitaria Senese e Azienda USL Toscana Sud Est per attività congiunta di chirurgia programmata e attività di anestesia e rianimazione

Immediatamente eseguibile: SI



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo tra Azienda ospedaliero-universitaria Senese e Azienda USL Toscana Sud Est per attività congiunta di chirurgia programmata e attività di anestesia e rianimazione

II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 171 del 18/12/2020

Visto il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’art 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” che all’art. 15, comma 1, stabilisce che “*...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;

Richiamato in particolare l’art. 8 quinquies, comma 2, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. in virtù del quale la regione e le unità sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale;

Visto il DPCM 12 gennaio 2017 “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”;

Richiamati in particolare i seguenti articoli della Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, recante “*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*”:

- art. 9, comma 1, “*La Regione garantisce e sovrintende all’attuazione della programmazione strategica regionale attraverso i piani di area vasta*”;

- art. 9, comma 2, “*Le aziende unità sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli altri enti del servizio sanitario regionale concorrono, nella specificità propria del ruolo e dei compiti di ciascuna, allo sviluppo a rete del sistema sanitario attraverso la programmazione di area vasta; i contenuti e gli obiettivi principali della programmazione di area vasta sono definiti dal piano sanitario e sociale integrato regionale del quale assumono i riferimenti temporali*”.

Vista la Deliberazione Giunta regionale toscana del 15 maggio 2017, n. 504 “*DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 502/1992. Primi indirizzi attuativi in merito alle patologie croniche e invalidanti e relative esenzioni*”;



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

Premesso che:

- nell'ambito della propria riorganizzazione interna l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese (di seguito AOUS) ha ravvisato la necessità di trasferire in altra sede idonea parte dell'attività chirurgica programmata di media/bassa complessità in favore dei propri assistiti, al fine di potenziare le attività di alta specialità legate alle proprie funzioni di area vasta e regionali, proponendo all'Azienda USL Toscana Sud Est (di seguito AUSL TSE) l'avvio di apposita collaborazione;
- AUSL TSE si è resa disponibile ad assicurare la propria collaborazione, mettendo a disposizione il Presidio Ospedaliero Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, (di seguito Presidio Ospedaliero di Nottola), il quale, stante la collocazione logistica e la dotazione di personale ed attrezzature di alta qualità, può costituire una sede ottimale per l'attivazione di attività di chirurgia organizzata in modalità congiunta tra le Parti;
- la messa a disposizione delle risorse del Presidio Ospedaliero di Nottola in favore degli assistiti presi in carico da AOUS consente comunque la salvaguardia dell'offerta chirurgica e ortopedica in regime di elezione e di urgenza, attualmente assicurata dal Presidio Ospedaliero di Nottola per l'erogazione di prestazioni in favore degli assistiti di AUSL TSE;
- le Parti, tramite il presente atto, intendono concordare la disciplina per l'attuazione di un progetto di forte integrazione tra gli operatori del sistema, con l'obiettivo comune di migliorare i tempi di attesa per alcune tipologie di intervento, per le quali si rileva una domanda consistente proveniente dall'intero territorio dell'Area Vasta Sud Est;
- l'attività di chirurgia in regime di elezione trasferita sarà erogata secondo il modello organizzativo dell'"attività congiunta", ove AUSL TSE mette a disposizione la struttura (sale operatorie e posti letto di degenza ordinaria e day hospital), il personale infermieristico (in quota) e socio-sanitario, le attrezzature, le apparecchiature sanitarie, i dispositivi sanitari ed i servizi di supporto, sanitari ed amministrativi, e AOUS mette a disposizione le équipe chirurgiche e di anestesia e rianimazione;
- per le attività erogate in regime di ricovero ordinario e day hospital, le Parti individuano il sistema di remunerazione di AUSL TSE facendo riferimento al numero di interventi eseguiti, valorizzati tramite il sistema tariffario di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 27 settembre 2016, n. 947 - Tabella A - 1 ° Livello tariffario, con livelli di abbattimento percentuale definiti dal presente Accordo, in grado di assicurare la copertura dei costi sostenuti da AUSL TSE;
- per le attività erogate in regime di chirurgia ambulatoriale, le Parti individuano il sistema di remunerazione, facendo riferimento al numero di interventi eseguiti, valorizzati tramite il sistema tariffario di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 723, con livelli di abbattimento percentuale definiti dal presente Accordo, in grado di assicurare la copertura dei costi sostenuti da AUSL TSE;
- il presente l'Accordo per la messa a disposizione di spazi operatori in modalità "congiunta" da parte di AUSL TSE, si inserisce in un più vasto quadro di rinnovata collaborazione tra le due Aziende sanitarie, a fronte della quale AOUS garantisce, ai patti e condizioni previste dall'Accordo Quadro di cui alla DDG AUSL TSE n. 605/2021 e DDG AOUS n. 494/2021, già attivo e confermato per il triennio 2021/2023, la presenza di propri medici anestesisti in alcuni degli snodi



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

della rete ospedaliera dell'Area Vasta Sud Est (Arezzo, La Fratta, Sansepolcro, Bibbiena, Nottola);

Visto lo schema di Accordo per attività congiunta di chirurgia programmata e attività di anestesia e rianimazione, (Allegato 1) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, per quanto premesso e specificato, approvare lo schema di Accordo, (Allegato 1) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e di procedere alla sottoscrizione tra le Parti;

Ritenuto altresì opportuno dare mandato alla Direzione Sanitaria di individuare la struttura aziendale di riferimento per la gestione dell'Accordo;

Dato atto che l'Accordo ha validità dalla data della seconda sottoscrizione digitale fino al 31 dicembre 2022, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno, agli stessi patti e condizioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10 dello schema di Accordo, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese corrisponderà le seguenti quote tariffarie:

- a fronte dell'attività chirurgica congiunta erogata in regime di ricovero ordinario e day surgery: una quota abbattuta per ogni DRG prodotto, valorizzato in base alle tariffe di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 27 settembre 2016, n. 947 - Tabella A - 1° Livello tariffario, in grado di assicurare la copertura della stima dei costi posti a carico di AUSL TSE;
- a fronte dell'attività chirurgica congiunta per la disciplina di Oculistica erogata in regime ambulatoriale: una quota abbattuta per ogni prestazione erogata, valorizzata in base alle tariffe di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 723, in grado di assicurare la copertura della stima dei costi posti a carico di AUSL TSE;
- il sistema tariffario è definito dai prospetti allegati all'Accordo, quali parti integranti e sostanziali;

Dato atto che il dirigente proponente, anche in veste di Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Nicoletta Minutella, Direttore della UOC Affari Generali e Legali, per quanto di sua competenza, attesta la legittimità e la regolarità formale e sostanziale del presente atto;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si confermano:

1. di approvare lo schema di Accordo, (Allegato 1) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, e di procedere alla sottoscrizione tra le Parti;
2. di dare mandato alla Direzione Sanitaria di individuare la struttura aziendale di riferimento per la gestione dell'Accordo;
3. di dare atto che l'Accordo ha validità dalla data della seconda sottoscrizione digitale fino



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

Sede Legale: Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena C.F. e P.I. 00388300527

al 31 dicembre 2022, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno, agli stessi patti e condizioni;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 dello schema di Accordo, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese corrisponderà all'Azienda USL Toscana Sud Est le seguenti quote tariffarie:
 - a fronte dell'attività chirurgica congiunta erogata in regime di ricovero ordinario e day surgery: una quota abbattuta per ogni DRG prodotto, valorizzato in base alle tariffe di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 27 settembre 2016, n. 947 - Tabella A - 1 ° Livello tariffario, in grado di assicurare la copertura della stima dei costi posti a carico di AUSL TSE;
 - a fronte dell'attività chirurgica congiunta per la disciplina di Oculistica erogata in regime ambulatoriale: una quota abbattuta per ogni prestazione erogata, valorizzata in base alle tariffe di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 723, in grado di assicurare la copertura della stima dei costi posti a carico di AUSL TSE;
 - il sistema tariffario è definito dai prospetti allegati all'Accordo, quali parti integranti e sostanziali;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni, considerata l'urgenza di avviare l'attività congiunta disciplinata dall'Accordo;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. 24 febbraio 2005, n. 40 e successive modifiche e integrazioni;

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Prof. Antonio Davide BARRETTA

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO

f.to Dr.ssa Maria Silvia MANCINI

II DIRETTORE SANITARIO

f.to Dr. Roberto GUSINU

Deliberazione del Direttore Generale AUSL TSE n. del

Deliberazione del Direttore Generale AOUS n. del

ACCORDO CONTRATTUALE TRA AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

ATTIVITA' CONGIUNTA DI CHIRURGIA PROGRAMMATA E ATTIVITA' DI

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Tra

L'**Azienda Usl Toscana Sud Est**, con sede legale in Arezzo, Via Curtatone n. 54, (C.F. e P.I.: 02236310518), di seguito denominata "**AUSL TSE**", rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Antonio D'Urso, nato a il, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 35 del 8 Marzo 2019, n. 35, domiciliato per la carica presso la suddetta, in attuazione della propria Deliberazione n. del

E

L'**Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese**, con sede in Siena, Strada delle Scotte, n. 14, (C.F. e P.I.: 00388300527), di seguito denominata "**AOUS**", rappresentata dal Direttore Generale, Prof. Antonio Davide Barretta, nato a il, nominato con Decreto del presidente della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 171, domiciliato per la carica presso la suddetta, in attuazione della propria Deliberazione n., del

RICHIAMATI:

la **Legge 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", s.m.i. ed in particolare la Art. 15. (Accordi fra pubbliche amministrazioni), comma 1, in base al quale "*Anche al di fuori delle ipotesi*

previste dall'articolo 14, (Conferenze dei Servizi), le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e s.m.i., ed in particolare l’art. 8 quinquies comma 2, in virtù del quale la regione e le unità sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale;

il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, recante “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”, ed in particolare:

art. 9, comma 1, “La Regione garantisce e sovrintende all'attuazione della programmazione strategica regionale attraverso i piani di area vasta “;

art. 9, comma 2, “Le aziende unità sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli altri enti del servizio sanitario regionale concorrono, nella specificità propria del ruolo e dei compiti di ciascuna, allo sviluppo a rete del sistema sanitario attraverso la programmazione di area vasta; i contenuti e gli obiettivi principali della programmazione di area vasta sono definiti dal piano sanitario e sociale integrato regionale del quale assumono i riferimenti temporali”.

la Deliberazione Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 504 “DPCM 12 gennaio 2017. Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 502/1992. Primi indirizzi attuativi in merito alle patologie croniche e invalidanti e relative esenzioni”;

PREMESSO:

CHE nell'ambito della propria riorganizzazione interna AOUS ha ravvisato la necessità di trasferire in altra sede idonea parte dell'attività chirurgica programmata di media/bassa complessità in favore dei propri assistiti, al fine di potenziare le attività di alta specialità legate alle proprie funzioni di area vasta e regionali, proponendo ad AUSL TSE l'avvio di apposita collaborazione;

CHE AUSL TSE si è resa disponibile ad assicurare la propria collaborazione, mettendo a disposizione il Presidio Ospedaliero Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, (*di seguito Presidio Ospedaliero di Nottola*), il quale, stante la collocazione logistica e la dotazione di personale ed attrezzature di alta qualità, può costituire una sede ottimale per l'attivazione di attività chirurgia organizzata in modalità congiunta tra le Parti;

CHE la messa a disposizione delle risorse del Presidio Ospedaliero di Nottola in favore degli assistiti presi in carico da AOUS consente comunque la salvaguardia dell'offerta chirurgica e ortopedica in regime di elezione e di urgenza, attualmente assicurata dal Presidio Ospedaliero di Nottola per l'erogazione di prestazioni in favore degli assistiti di AUSL TSE;

CHE le Parti, tramite il presente atto, intendono concordare la disciplina per l'attuazione di un progetto di forte integrazione tra gli operatori del sistema, con l'obiettivo comune di migliorare i tempi di attesa per alcune tipologie di intervento, per le quali si rileva una domanda consistente proveniente dall'intero territorio dell'Area Vasta Sud Est;

CHE l'attività di chirurgia in regime di elezione trasferita sarà erogata secondo il modello organizzativo dell'"attività congiunta", ove AUSL TSE mette a disposizione la struttura (sale operatorie e posti letto di degenza ordinaria e day hospital), il personale infermieristico (*in quota*) e socio-sanitario, le attrezzature, le apparecchiature sanitarie, i dispositivi sanitari ed i servizi di supporto, sanitari ed amministrativi, e AOUS mette a disposizione le équipe chirurgiche e di anestesia e rianimazione;

CHE per le attività erogate in regime di ricovero ordinario e day hospital, le Parti individuano il sistema di remunerazione di AUSL TSE facendo riferimento al numero di interventi eseguiti, valorizzati tramite il sistema tariffario di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 27 settembre 2016, n. 947 - Tabella A - 1 ° Livello tariffario, con livelli di abbattimento percentuale definiti dal presente Accordo, in grado di assicurare la copertura dei costi sostenuti da AUSL TSE;

CHE per le attività erogate in regime di chirurgia ambulatoriale, le Parti individuano il sistema di remunerazione, facendo riferimento al numero di interventi eseguiti, valorizzati tramite il sistema tariffario di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 723, con livelli di abbattimento percentuale definiti dal presente Accordo, in grado di assicurare la copertura dei costi sostenuti da AUSL TSE;

CHE il presente l'Accordo per la messa a disposizione di spazi operatori in modalità "congiunta" da parte di AUSL TSE, si inserisce in un più vasto quadro di rinnovata collaborazione tra le due Aziende sanitarie, a fronte della quale AOUS garantisce, ai patti e condizioni previste dall'Accordo Quadro di cui alla DDG AUSL TSE n. 605/2021 e DDG AOUS n. 494/2021, già attivo e confermato per il triennio 2021/2023, la presenza di propri medici anestesisti in alcuni degli snodi della rete ospedaliera dell'Area Vasta Sud Est (Arezzo, La Fratta, Sansepolcro, Bibbiena, Nottola);

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Accordo e ne costituiscono il primo patto.

ART. 2 – OGGETTO

1. Oggetto del presente Accordo contrattuale è l'erogazione congiunta tra le Parti delle attività chirurgiche programmate, in regime di ricovero ordinario, day surgery e

ambulatoriale, in favore di pazienti presi in carico da AOUS, residenti nell'ambito territoriale dell'Area Vasta Sud Est e provenienti da altre aziende sanitarie, regionali ed extra-regionali.

2. Per la realizzazione dell'attività chirurgica congiunta tra le parti, in regime di ricovero ordinario e day surgery, AUSL TSE mette a disposizione gli spazi, il personale infermieristico (*in quota*) e socio-sanitario, le attrezzature, apparecchiature sanitarie e dispositivi sanitari, mentre AOUS mette a disposizione le équipes chirurgiche e di anestesia e rianimazione, il personale infermieristico (*in quota*), in conformità alla modalità definite dal presente Accordo contrattuale.

3. In base al fabbisogno manifestato da AOUS, le attività oggetto di erogazione congiunta in regime di ricovero ordinario e di day hospital afferiscono alla chirurgia generale ad indirizzo oncologico, alla chirurgia epatobiliopancreatica, all'ortopedia. La tipologia di interventi eseguibili sono, per ciascuna disciplina, i seguenti:

- chirurgia generale ad indirizzo oncologico: interventi di ernia inguinale e interventi di colecistectomia;

- chirurgia epatobiliopancreatica: interventi di ernia inguinale e interventi di colecistectomia;

- ortopedia: artroscopia del ginocchio o della spalla.

4. Le prestazioni specialistiche ambulatoriali correlate all'episodio di ricovero (visita di arruolamento, preospedalizzazione e controlli post-intervento), sono assicurate da AOUS presso il Presidio Ospedaliero Santa Maria alle Scotte.

5. In base al fabbisogno manifestato da AOUS, le attività oggetto di erogazione congiunta in regime di chirurgia ambulatoriale sono afferenti alla disciplina di oculistica (chirurgia della cataratta).

ART. 3 – ONERI A CARICO DI AUSL TSE

1. AUSL TSE mette a disposizione dell'attività chirurgica congiunta, in regime di ricovero ordinario e day surgery, presso il Presidio Ospedaliero di Nottola, n. 1 sala operatoria dalle

ore 8.00 alle ore 14.00, da martedì a venerdì (n. 24 ore settimanali), fatte salve “*mattine lunghe*”, il martedì e giovedì, fino alle ore 15.00 (+ n. 2 ore settimanali). Si dà atto che ogni seduta operatoria si conclude comunque al termine dell’ultimo intervento previsto dal programma. I tempi di utilizzo effettivi della sala operatoria sono attestati dal registro operatorio informatizzato.

2. AUSL TSE mette a disposizione dell’attività chirurgica congiunta in regime di chirurgia ambulatoriale presso il Presidio Ospedaliero di Nottola, n. 1 saletta operatoria di chirurgia ambulatoriale, il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 20.00 (n. 6 ore settimanali). Il mercoledì pomeriggio della terza settimana del mese la saletta ambulatoriale non è disponibile.

3. AUSL TSE mette a disposizione n. 3 posti letto di degenza per l’attività chirurgica congiunta in regime di ricovero ordinario e n. 4 posti letto in regime di day surgery.

4. AUSL TSE garantisce che nel blocco operatorio dedicato ad attività chirurgica congiunta in regime di ricovero ordinario e day surgery, sono presenti le seguenti attrezzature sanitarie:

a) colonna endoscopica ;

b) microscopio chirurgico (oculistica);

c) apparecchio per anestesia con sistema di evacuazione dei gas dotato anche di spirometro e di monitoraggio della concentrazione di ossigeno erogato, respiratore automatico dotato anche di allarme per deconnessione paziente;

d) monitor per la rilevazione dei parametri vitali;

e) elettrobisturi;

f) aspiratori distinti chirurgici e per bronco aspirazione;

g) diafanoscopio a parete o altri sistemi per la visione delle immagini;

h) strumentazione per le specialità;

i) apparecchio mobile per scopia operatoria.

5. AUSL TSE mette a disposizione dell’attività chirurgia congiunta i seguenti spazi ad uso

non esclusivo:

a) n. 1 ambulatorio per anamnesi dei pazienti (Poliambulatorio);

b) locale spogliatoio;

c) servizio igienico per personale di AOUS;

d) servizio igienico per gli utenti limitrofo alla sala d'attesa (Poliambulatorio);

e) locale/spazio per deposito di materiale sporco;

f) locale/spazio per deposito di materiale pulito;

g) spazio/armadi per deposito di materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni.

6. Negli orari di attività della sala operatoria indicati al comma 1 (da martedì a venerdì mattina, fatte salve “*mattine lunghe*”), AUSL TSE mette a disposizione il personale infermieristico (*in quota*) e socio-sanitario. In particolare, per il personale infermieristico, AUSL TSE dà atto della necessità di ricorrere all’istituto contrattuale delle produttività aggiuntiva per € 42,00 orari (lordi, oneri inclusi) con adesione su base volontaria da parte del personale interessato. In base a detta modalità, AUSL TSE assicura la presenza n. 1 infermiere, da martedì a giovedì, e n. 2 infermieri il venerdì. Il personale socio sanitario di sala operatoria è messo a disposizione in orario di lavoro.

7. Per le attività di assistenza nel reparto di degenza, AUSL TSE assicura il personale infermieristico e socio-sanitario, in orario di lavoro.

8. Negli orari di attività della saletta ambulatoriale indicati al comma 2 (tre mercoledì pomeriggio per mese), AUSL TSE mette a disposizione il personale infermieristico e socio-sanitario. In particolare, per il personale infermieristico, AUSL TSE dà atto della necessità di ricorrere all’istituto contrattuale delle produttività aggiuntiva per € 42,00 orari (lordi, oneri inclusi), con adesione su base volontaria da parte del personale interessato. In base a detta modalità, AUSL TSE assicura la presenza di n. 1 infermiere.

9. AUSL TSE mette a disposizione il personale amministrativo di accettazione e dimissione,

nonché eventuali consulenze medico-specialistiche in caso di necessità.

10. AUSL TSE mette a disposizione i beni di consumo sanitario, con riferimento in particolare alla strumentazione di sala operatoria, i farmaci, i dispositivi e materiali sanitari (fatto salvo la disponibilità di lenti per l'esecuzione di interventi di chirurgia della cataratta, assicurate da AOUS), i dispositivi di protezione individuale, i servizi diagnostici, i servizi di sanificazione degli ambienti prima e dopo l'utilizzo, i servizi di sterilizzazione.

11. AUSL TSE mette a disposizione i prodotti economici di magazzino e quant'altro necessario per l'attività di sala operatoria e di reparto, il supporto alberghiero (pasti, altri prodotti alimentari, servizio lavanderia, ecc.), il supporto di struttura (energia elettrica, riscaldamento, pulizie, smaltimento rifiuti, ecc.).

ART. 4 – ONERI A CARICO DI AOUS

1. AOUS mette a disposizione dell'attività chirurgica congiunta le Équipe chirurgiche (n. 2 medici), che prestano la propria attività in orario di lavoro. Al personale è garantita la trasferta, posta a carico di AOUS, con timbratura in ingresso e in uscita presso il Presidio ospedaliero Le Scotte. Il personale in argomento afferisce alla seguenti strutture organizzative: UOC Gastroenterologia ed endoscopia operativa, U.O.C. Chirurgia Generale ed Epatobiliopancreatica, U.O.C. Ortopedia.

2. AOUS mette a disposizione le Équipe di anestesia e rianimazione, che prestano la propria attività in orario di lavoro. Al personale è garantita la trasferta, posta a carico di AOUS, con timbratura in ingresso e in uscita presso il Presidio Ospedaliero Le Scotte.

3. Le urgenze chirurgiche verificatesi durante il ricovero ordinario, e anche in day surgery, sono gestite dall'Équipe chirurgica e dall'Équipe degli anestesisti di AOUS, in servizio o in pronta disponibilità, posta a carico di AOUS.

4. AOUS provvede ad integrare la dotazione di personale infermieristico addetto alla sala operatoria con n. 1 infermiere, da martedì a giovedì, tenuto conto delle disponibilità che

AUSL TSE è in grado di assicurare, descritte all'articolo precedente. Qualora AOUS ritenga opportuno integrare la dotazione di personale infermieristico anche per il funzionamento della saletta ambulatoriale, provvede in autonomia.

5. Per quanto riguarda gli interventi in regime di chirurgia ambulatoriale (chirurgia della cataratta), AOUS mette a disposizione le varie tipologie di lenti necessarie.

6. AOUS garantisce la presenza di propri medici anestesisti presso alcuni snodi della rete ospedaliera dell'Area Vasta Sud Est, secondo le specifiche indicate al successivo Art. 9, a fronte della messa a disposizione da parte di AUSL TSE di spazi operatori e di degenza attrezzati, sia per la dotazione di personale infermieristico e socio-sanitario sia per la dotazione tecnologica e di materiale di consumo.

ART. 5 – MODALITA' DI EROGAZIONE

1. AOUS è titolare a tutti gli effetti dell'attività chirurgica congiunta erogata in regime di ricovero ordinario, day surgery e ambulatoriale in favore dei cittadini iscritti al S.S.N. presso il Presidio Ospedaliero di Nottola. A tal fine si precisa quanto segue:

a) per il ricovero ospedaliero, in regime ordinario o day hospital, il titolare del giudizio dell'appropriatezza, e quindi sull'ammissione del bisogno specifico al livello di assistenza ospedaliera, è il medico chirurgo messo a disposizione da AOUS.

b) per il ricovero ospedaliero, in regime ordinario o day hospital, è censito un nuovo reparto nei flussi informativi ministeriali di AOUS (modello ministeriale HSP12), attribuendo la dotazione dei posti letto messa a disposizione da AUSL TSE. L'attività chirurgica congiunta è rendicontata su HSP24 di AOUS.

c) per il ricovero ospedaliero, in regime ordinario o day hospital, le attività amministrative di accettazione e dimissione sono assicurate da personale di AUSL TSE, tramite software di AOUS installato presso il Presidio Ospedaliero di Nottola, con conseguente generazione del flusso informativo regionale SDO per conto di AOUS. Anche il flusso RFC 165 "Percorso

chirurgico” è di pertinenza di AOUS.

d) per la chirurgia ambulatoriale, le attività di prenotazione sono assicurate da AOUS. Le attività amministrative di accettazione sono assicurate da personale di AUSL TSE, tramite software di AOUS installato presso il Presidio Ospedaliero di Nottola, con conseguente generazione del flusso informativo regionale SPA per conto di AOUS.

e) la titolarità dell’attività chirurgica congiunta assicurata tramite i flussi informativi regionali SDO e SPA, consente ad AOUS la gestione in compensazione infraregionale o interregionale, a seconda della residenza degli assistiti presi in carico, degli interventi eseguiti presso il Presidio Ospedaliero di Nottola, sia in regime ordinario/daysurgery sia in regime ambulatoriale.

f) la documentazione sanitaria inerente il ricovero ospedaliero, ordinario o in day surgery, e la chirurgia ambulatoriale è prodotta su formato cartaceo con intestazione di AOUS. La documentazione sanitaria è alimentata, redatta e sottoscritta dalla componente medica messa a disposizione da AOUS. Gli infermieri di AUSL TSE sono tenuti ad alimentare la documentazione sanitaria in argomento, per gli aspetti di competenza.

g) la chiusura della SDO deve avvenire contestualmente alla dimissione del paziente.

h) gli oneri di archiviazione e conservazione della documentazione sanitaria spetta ad AOUS. Essa è conservata da AUSL TSE in via transitoria, in attesa di trasferimento settimanale presso AOUS. Il trasferimento della documentazione è organizzato e disposto a cura di AOUS. La responsabilità della documentazione sanitaria ricade in capo al Direttore Sanitario di AOUS.

2. Per quanto riguarda i collegamenti informatici tra le due Aziende sanitarie inerenti il percorso chirurgico erogato in regime di attività congiunta e gli adempimenti in merito ai flussi informativi, ministeriale e regionali, si rinvia all’analisi tecnica predisposta dai competenti Uffici di ESTAR, disponibile in atti al procedimento.

3. AOUS si impegna ad adottare tutte le precauzioni per i pazienti ricoverati ai fini della prevenzione del contagio da Coronavirus, garantendo l'esecuzione del tampone preventivo o la verifica dell'immunità a seguito di contrazione della malattia o vaccino anti-Sars Cov 2.

AUSL TSE si impegna ad adottare tutte le misure precauzionali previste per la prevenzione della diffusione dell'infezione da COVID-19, di cui alla Procedura Aziendale PA - QRS – 006.

ART. 6 PERCORSO CHIRURGICO IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO E DAY HOSPITAL

1. Il percorso chirurgico in regime di ricovero ordinario e day surgery si compone dei seguenti eventi, per ciascuno dei quali si indicano le sedi di erogazione ed il personale coinvolto:

a) visita chirurgica iniziale, con compilazione della scheda preparatoria e richiesta di intervento: da erogarsi presso Presidio ospedaliero Le Scotte, a cura del personale medico di AOUS.

b) gestione lista di attesa: da effettuarsi presso l'Ufficio per la programmazione chirurgica del Presidio Ospedaliero Le Scotte, con inserimento del paziente nel Registro unico di prenotazione degli interventi chirurgici programmati di AOUS. L'Ufficio per la programmazione di AOUS trasmette al Presidio Ospedaliero di Nottola, con cadenza settimanale, l'elenco degli interventi programmati per la settimana successiva. La responsabilità della gestione della lista di attesa ricade in capo al Direttore Sanitario di Le Scotte. Spetta ad AOUS contattare l'utente che dovrà svolgere l'intervento per garantire le informazioni necessarie alla gestione del percorso, al ricovero e alla dimissione, che avranno luogo presso il Presidio Ospedaliero di Nottola.

c) preospedalizzazione con esami preparatori e colloquio anestesiologicalo: da erogarsi presso il Presidio ospedaliero Le Scotte. La cartella anestesiologicala è di norma informatizzata.

Qualora tra le discipline inserite nell'Accordo figurino attività non gestite tramite procedure informatizzate, AOUS assicura il trasferimento della cartella anestesiological cartacea e dell'ulteriore documentazione sanitaria inerente l'assistito presso il Presidio Ospedaliero di Nottola.

d) accettazione del paziente: da effettuarsi presso l'Ufficio accettazione del Presidio ospedaliero Val di Chiana Senese, con personale amministrativo messo a disposizione da AUSL TSE, tramite software di AOUS ivi installato.

e) intervento chirurgico: da erogarsi presso Presidio Ospedaliero di Nottola. Il paziente è accompagnato dalla relativa documentazione sanitaria, acquisita in sala operatoria tramite procedura informatizzata o in formato cartaceo qualora l'attività oggetto dell'Accordo non sia gestita con modalità informatizzate.

f) in caso di esame citologico e/o istologico, i pezzi di analizzare sono confezionati ed inviati al Servizio di Anatomia Patologica di AOUS.

g) assistenza post-intervento: da erogarsi presso reparto di AOUS, ubicato presso il Presidio Ospedaliero di Nottola (codice AOUS), con personale infermieristico e socio sanitario di AUSL TSE. Il paziente è accompagnato dalla cartella clinica prodotta su formato cartaceo o elettronico di AOUS. Per quanto attiene le urgenze chirurgiche, si rinvia a quanto pattuito al precedente Art. 4 comma 3.

h) visita di controllo post-intervento: da erogarsi presso reparto di AOUS, ubicato presso il Presidio Ospedaliero di Nottola, con personale medico di AOUS.

i) dimissione del paziente: disposta da medico di AOUS, con orientamento dell'assistito verso ambulatorio AOUS per *follow up*.

l) in casi eccezionali, qualora durante il ricovero si verifici la necessità di trasferimento imprevisto del paziente per un aggravamento delle condizioni cliniche, lo stesso è disposto da AOUS in collaborazione con la Direzione del Presidio Ospedaliero di Nottola, al tal fine

allertata in base alle procedure concordate.

ART. 7 PERCORSO CHIRURGICO IN REGIME DI CHIRURGIA

AMBULATORIALE

1. Il percorso chirurgico in regime ambulatoriale si compone dei seguenti eventi, per ciascuno dei quali si indicano le sedi di erogazione ed il personale coinvolto:

a) gestione lista di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali secondo procedure CUP di AOUS.

b) assolvimento della compartecipazione alla spesa a carico dell'utente presso sportelli ticket di AOUS.

c) AOUS trasmette al Presidio ospedaliero di Nottola, con cadenza settimanale, l'elenco degli interventi programmati per la settimana successiva. La responsabilità della gestione della lista di attesa ricade in capo a AOUS.

d) accettazione del paziente: da effettuarsi presso il Presidio Ospedaliero di Nottola, con personale amministrativo messo a disposizione da AUSL TSE, tramite software di AOUS ivi installato, previa verifica della prescrizione medica su ricettario rosso, dell'avvenuto pagamento ticket o della documentazione attestante l'esenzione.

e) intervento chirurgico in regime ambulatoriale: da erogarsi presso Presidio Ospedaliero di Nottola.

ART. 8 PROGRAMMA OPERATORIO

1. Le Parti concordano il seguente Programma operatorio settimanale:

Martedì - Chirurgia generale ad indirizzo oncologico:

Mattina lunga (fino alle 15:00), con n. 2 interventi in ordinario e n. 2 interventi in day surgery
Ernia inguinale o Colecisti – principali drg's: DRG 161, DRG 162, DRG 493, DRG 494;

Mercoledì - Ortopedia:

Mattina, con n. 3 interventi di artroscopia del ginocchio o della spalla in day-surgery –

principali drg's: DGR 223, DRG 232, DRG 503;

Pomeriggio con n. 6 interventi ambulatoriali (la saletta ambulatoriale non è disponibile nel mercoledì della terza settimana del mese)

Giovedì - Chirurgia Epatobiliopancreatica:

Mattina lunga (fino alle 15:00), con n. 2 interventi in ordinario e n. 2 interventi in day surgery

Ernia inguinale o Colecisti – principali drg's: DRG 161, DRG 162, DRG 493, DRG 494;

Venerdì - Ortopedia:

Mattina, con n. 3 interventi di artroscopia del ginocchio o della spalla in day-surgery –
principali drg's: DGR 223, DRG 232, DRG 503.

2. AOUS garantisce il rispetto del Programma operatorio di cui al presente articolo, da parte dei propri professionisti, tenuto conto dei costi che AUSL TSE sostiene per l'approntamento degli spazi e la messa a disposizione del personale infermieristico e socio-sanitario dedicato.

3. Per casi urgenti ed eccezionali, possono essere apportate modifiche al Piano, tramite scambio di note tra i Direttori Sanitari delle due Aziende sanitarie, che devono intervenire almeno 15 giorni antecedenti l'implementazione della modifica.

4. La Direzione Sanitaria di AOUS assicura la supervisione complessiva delle attività erogate in regime congiunto presso la sede di AUSL TSE, in quanto attività di pertinenza, fatti salvi i controlli sanitari *ex-post* cui l'attività in argomento è sottoposta in virtù delle procedure previste dall'Art. 14.

5. Gli interventi in attività congiunta sono svolti in base a protocolli operativi in uso presso le Strutture organizzative di AOUS interessate dal trasferimento, a tal fine messi a disposizione di AUSL TSE.

ART. 9 – DOTAZIONE MEDICI DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

1. La presenza di personale medico di anestesia e rianimazione è assicurata da AOUS presso i seguenti snodi della rete ospedaliera dell'Area Vasta Sud Est: Presidio Ospedaliero di Arezzo,

Presidio Ospedaliero di Bibbiena, Presidio Ospedaliero di Sansepolcro, Presidio Ospedaliero di La Fratta – Cortona, Presidio Ospedaliero di Nottola. L'articolazione oraria mensile della presenza per ciascun presidio è definita secondo quanto indicato dal prospetto allegato al presente Accordo, quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**).

2. Le Parti danno atto che la dotazione di personale medico di anestesia e rianimazione da parte di AOUS in favore di AUSL TSE avviene ai patti e condizioni definite in sede di sottoscrizione dell'Accordo Quadro 2021/2023, di cui alla DDG AUSL TSE n. 605/2021 e DDG AOUS n. 494/2021.

3. AOUS assume l'obbligo di garantire la copertura anestesiológica nelle sedi e per gli orari indicati dal presente Accordo, anche durante i mesi estivi e i periodi di festività, fatta salva l'oggettiva impossibilità dimostrata e previa comunicazione alla Direzione Sanitaria del presidio ospedaliero interessato, che deve necessariamente intervenire in tempi utili, ai fini dell'adozione di soluzioni alternative.

4. Al fine di dare tempestiva operatività alla collaborazione di cui al presente articolo, AOUS, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, consegna ad AUSL TSE l'elenco nominativo dei propri professionisti autorizzati ad effettuare attività anestesiológica presso ciascuno dei presidi ospedalieri di AUSL TSE.

5. Tenuto conto delle criticità in relazione alla dotazione di personale medico di anestesia e rianimazione, manifestate da AUSL TSE in vari sedi istituzionali, AOUS si impegna a consegnare all'atto della stipula l'elenco dei professionisti autorizzati per ciascuno dei presidi ospedalieri indicati.

ART. 10 – SISTEMA TARIFFARIO

1. A fronte dell'attività chirurgica congiunta erogata in regime di ricovero ordinario e day surgery, AOUS corrisponde ad AUSL TSE una quota abbattuta per ogni DRG prodotto, valorizzato in base alle tariffe di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 27 settembre

2016, n. 947 - Tabella A - 1 ° Livello tariffario, in grado di assicurare la copertura della stima dei costi posti a carico di AUSL TSE. Il sistema tariffario è definito dai prospetti allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, (**Allegato 2**).

2. A fronte dell'attività chirurgica congiunta per la disciplina di Oculistica erogata in regime ambulatoriale, AOUS corrisponde ad AUSL TSE una quota abbattuta per ogni prestazione erogata, valorizzata in base alle tariffe di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 723, in grado di assicurare la copertura della stima dei costi posti a carico di AUSL TSE. Il sistema tariffario è definito dai prospetti allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, (**Allegato 2**).

3. Il criterio utilizzato d'intesa tra le UU.OO.CC. Controllo di Gestione delle due Aziende sanitarie per la definizione dei sistemi tariffari di cui ai comma 1 e 2, individua, per ogni tipologia di intervento, eseguito in regime di ricovero ordinario, di day surgery, di chirurgia ambulatoriale, il rapporto percentuale tra la stima dei costi posti a carico di AUSL TSE e la tariffa prevista per l'intervento in argomento, desunta rispettivamente dal tariffario DRG's regionale (per ricovero ordinario e day surgery) e dal Nomenclatore tariffario regionale (per chirurgia ambulatoriale).

4. La stima dei costi posti a carico di AUSL TSE è stata elaborata in relazione alle varie fasi in cui si articola il percorso chirurgico, ovvero fase di pre-intervento, di intervento chirurgico, di post-intervento e di supporto tecnico-amministrativo. Per gli interventi, che in base al programma operatorio di cui all'Art. 8, possono essere eseguiti in regime di ricovero ordinario, ovvero interventi di Ernia inguinale e interventi di Colecistectomia, la stima dei costi a carico di AUSL TSE relativi alle fasi poc'anzi elencate, è stata integrata con i costi relativi alla fase della degenza, valutati in base in alle degenze medie standard per singolo DRG riportate nel citato **Allegato 2**.

5. Qualora l'intervento eseguito in regime di ricovero ordinario e day surgery esiti in tipologie

di DRG diversi da quelli previsti dal programma operatorio di cui all'Art. 8, le Parti concordano di valorizzare l'intervento, applicando la tariffa contrattuale del DRG più vicina dal punto di vista economico, fatta salva l'eventuale revisione dell'elenco dei DRG, nel caso in cui tale eventualità si verifichi in modo frequente e significativo.

6. Le Parti danno atto della necessità di verificare con cadenza mensile i tempi effettivi di occupazione della Sala operatoria, come rilevati nella "fase di intervento chirurgico", e qualora si rilevi uno sfioramento degli orari concordati di cui al precedente Art. 3, con percentuale mensile superiore a 13%, AOUS corrisponde un incremento tariffario pari a 8% dei DRG eseguiti nelle giornate in cui si è verificato lo sfioramento della seduta operatoria.

7. Le Parti danno atto della necessità di verificare con cadenza semestrale l'effettiva degenza media rilevata per ogni singolo DRG nel periodo, e qualora si rilevi uno scostamento in eccesso o in difetto di almeno 10%, rispetto alle degenze medie standard previste dal citato **Allegato 2**, si provvede alla conseguente compensazione in sede di fatturazione.

8. Trattandosi di prestazioni di ricovero e cura rese da enti ospedalieri, il sistema tariffario di cui al presente articolo ricade nel regime di esenzione IVA ai sensi del punto 19 dell'Art. 10 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, tenuto conto che il rapporto è rivolto ad allineare le Parti verso l'obiettivo comune della cura dei pazienti chirurgici, come attestato da parere del Consulente fiscale di AUSL TSE del 23 giugno 2021, disponibile in atti.

Art. 11 – FATTURAZIONE

1. AUSL TSE emette la fattura elettronica mensile per le attività svolte in favore di utenti ovunque residenti, in regime di ricovero ordinario e day hospital, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento e provvede a trasmetterla al codice ufficio di AOUS, di seguito riportato: UF1MAT. Ciascuna fattura elettronica riporta l'indicazione del mese di competenza e la descrizione della tipologia di prestazioni erogate a cui si riferisce, ovvero

“Attività chirurgica congiunta in regime di ricovero presso il Presidio Ospedaliero di Nottola”.

2. Ai fini della fatturazione, AOUS trasmette ad AUSL TSE, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, l'elenco dei Drg's prodotti, come desunti dal flusso informativo regionale SDO, previa chiusura delle cartelle cliniche, con l'indicazione dei seguenti elementi: numero della scheda di dimissione ospedaliera; cognome e nome dell'utente; comune di residenza anagrafica dell'utente; codice Azienda Usl di residenza dell'utente; codice fiscale dell'utente; data di ingresso e data delle dimissioni; per i ricoveri ordinari, durata della degenza; valorizzazione economica, calcolata in base al sistema tariffario definito dal presente Accordo contrattuale; nonché i tempi di ingresso e di uscita dalla Sala operatoria per ogni intervento, eseguito in regime di ricovero ordinario o day surgery, rilevati dal registro operatorio, per consentire la verifica dei tempi effettivi di occupazione. Il valore complessivo mensile è oggetto di fatturazione, tenuto conto del sistema tariffario concordato di cui all'**Allegato 2**.

3. Il Tabulato riepilogativo è trasmesso a cura di AOUS tramite posta elettronica certificata, con il seguente oggetto: *“Attività chirurgica congiunta in regime di ricovero presso il Presidio Ospedaliero di Nottola-Mese di Anno...”*. I file sono zippati, protetti da password avente le seguenti caratteristiche: lunghezza di almeno 8 caratteri con almeno 1 maiuscola, 1 minuscola, 1 numero, 1 carattere speciale. Ogni singolo file è nominato con la seguente struttura: mese_anno_nome _note (es. 01_2021_AOUS_ricoveri), dove il mese è quello corrispondente alla competenza della fatturazione.

4. Sempre ai fini della fatturazione da parte di AUSL TSE, AOUS trasmette ordini elettronici di fornitura annuale per le attività in regime di ricovero, tramite NSO, utilizzando il canale indicato da AUSL TSE, ovvero posta elettronica certificata, al seguenti indirizzo: *ordineelettronicoaustse@postacert.toscana.it*. Gli ordini hanno importo pari al costo annuale

programmato, o quote di esso, per detta tipologia di interventi. Nell'emettere fattura mensile, AUSL TSE è tenuta ad inserire il numero dell'ordine di fornitura trasmesso da AOUS.

5. AUSL TSE emette la fattura elettronica mensile per le attività svolte in favore di utenti ovunque residenti in regime di chirurgia ambulatoriale entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento e provvede a trasmetterla al codice ufficio di AOUS, di seguito riportato: UF1MAT. Ciascuna fattura elettronica riporta l'indicazione del mese di competenza e la descrizione della tipologia di prestazioni erogate a cui si riferisce, ovvero "Attività chirurgica congiunta in regime ambulatoriale presso il Presidio Ospedaliero di Nottola".

6. Ai fini della fatturazione, AOUS trasmette ad AUSL TSE, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento, l'elenco delle prestazioni erogate, come desunto dal flusso informativo regionale SPA, con l'indicazione dei seguenti elementi: cognome e nome dell'utente; comune di residenza anagrafica dell'utente; codice Azienda Usl di residenza dell'utente; codice fiscale dell'utente; data di erogazione della prestazione; valorizzazione economica, calcolata in base al sistema tariffario regionale e a lordo della compartecipazione alla spesa a carico dell'assistito. Il valore complessivo mensile lordo è oggetto di fatturazione tenuto conto dell'abbattimento percentuale concordato.

7. Il Tabulato riepilogativo è trasmesso cura di AOUS tramite posta elettronica certificata, con il seguente oggetto: "Attività chirurgica congiunta in regime di ambulatoriale presso il Presidio Ospedaliero di Nottola-Mese di Anno...". I file sono zippati, protetti da password avente le seguenti caratteristiche: lunghezza di almeno 8 caratteri con almeno 1 maiuscola, 1 minuscola, 1 numero, 1 carattere speciale. Ogni singolo file è nominato con la seguente struttura: mese_anno_nome_note (es. 01_2021_AOUS_ambulatoriale), dove il mese è quello corrispondente alla competenza della fatturazione.

8. Ai fini della fatturazione da parte di AUSL TSE, AOUS trasmette ordini elettronici di fornitura annuale per le attività in regime di chirurgia ambulatoriale, tramite NSO, utilizzando il canale indicato da AUSL TSE, ovvero posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: *ordineelettronicoaustse@postacert.toscana.it*. Gli ordini hanno importo pari al costo annuale programmato, o quote di esso, per detta tipologia di attività. Nell'emettere fattura mensile, AUSL TSE è tenuta ad inserire il numero dell'ordine di fornitura trasmesso da AOUS.

Art. 12 – PAGAMENTI

1. Il pagamento delle prestazioni erogate da parte di AOUS avviene entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche.

2. L'attività oggetto del presente Accordo contrattuale non è soggetta agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 1, Legge 13 agosto 2010, n. 136, pertanto non è previsto il codice identificativo di gara (CIG) – Motivo di esclusione: *01 Accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici che stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune* (art. 5, comma 5-8, del d.lgs. 50/2016).

Art. 13 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

1. AOUS provvede al controllo amministrativo dell'attività congiunta svolta in collaborazione con AUSL TSE, in sede di trasmissione del Tabulato riepilogativo desunto dai flussi informativi regionali SDO (previa verifica dell'effettiva chiusura), e SPA, e a seguito dell'effettivo ricevimento delle fatture elettroniche, per verifica della corrispondenza tra importi comunicati e importi fatturati.

2. Nel caso in cui sia rilevata un'anomalia, AOUS ne dà comunicazione ad AUSL TSE, la quale provvede a sanare le anomalie sanabili entro il mese successivo alla segnalazione.

Art. 14 – CONTROLLI SANITARI

1. AOUS esercita funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sanitario sulla qualità, quantità, efficacia, congruità e appropriatezza, clinica ed organizzativa, dell'attività chirurgica congiunta erogata in collaborazione con AUSL TSE, per ogni livello assistenziale.

2. AUSL TSE assicura il controllo periodico degli spazi adibiti ad attività chirurgia congiunta, per accertare il mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di autorizzazione-accreditamento. Resta ferma ogni altra competenza di AUSL TSE in materia di igiene delle strutture sanitarie e di medicina del lavoro.

Art. 15 – SICUREZZA SUL LAVORO

1. Le Parti sono tenute all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, ed in specifico ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

2. Le Parti concordano di convocare in via preliminare all'avvio della presente collaborazione, apposita riunione di cooperazione e coordinamento, ai sensi dell'art. 26 comma 2 D.Lgs 81/08, allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui al presente Accordo, provvedendo alla redazione dei documenti conseguenti, di cui si allega apposito verbale (**Allegato 3**).

Art. 16 – INFORMATIVA AGLI UTENTI

1. Le Parti, ciascuna per la propria competenza, garantisce la corretta informazione dell'utente sull'organizzazione e funzionamento delle attività chirurgiche congiunte svolte presso il Presidio Ospedaliero di Nottola, anche tramite apposito adeguamento della Carta dei Servizi.

2. AOUS assicura la gestione degli eventuali reclami tramite il proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), il quale, qualora il disservizio sia relativo a componenti messe a

disposizione da AUSL TSE, può acquisire le dovute relazioni informative presso la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Nottola.

Art. 17 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Contrattuale, AOUS nomina AUSL TSE quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD) per le operazioni di trattamento sui dati personali di cui AOUS è Titolare e di cui il Responsabile entra in possesso o a cui ha comunque accesso, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente e dei compiti affidati ai sensi del contratto in essere tra le Parti

2. Le Parti disciplinano il trattamento dei dati tramite apposito contratto vincolante per il Responsabile, che individua la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, come da schema allegato al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 4**).

3. AUSL TSE si impegna espressamente a non effettuare operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi da AOUS oltre quelli indicati dal presente Accordo, non rientrando tali operazioni tra quelle affidate ad AUSL TSE.

4. I dati relativi ai soggetti che svolgono le attività di cui al presente Accordo ed a quelli che effettuano attività funzionali alla gestione amministrativa del rapporto convenzionale, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR 679/2016). Le Parti si danno reciprocamente atto che le persone che agiscono per loro conto sono state informate sull'utilizzo dei propri dati personali.

Art. 18 – COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'

1. In attuazione di quanto disposto con Deliberazione Giunta regionale n. 1203/2009, AOUS provvede alla gestione diretta delle eventuali richieste di risarcimento per danni cagionati a persone o cose durante l'espletamento dell'attività chirurgica congiunta, senza trasferire tale rischio a compagnie di assicurazione. AUSL TSE sarà ritenuta indenne da AOUS per eventuali richieste anche risarcitorie promosse dai pazienti e/o familiari e/o affini e/o eredi, aventi ad oggetto danni derivanti da azioni od omissioni del personale di AOUS, a prescindere dal grado di colpa.

2. Nel caso di richieste risarcitorie per le quali risulti complessa la ricostruzione degli eventi causa del danno, le Parti concordano di istituire una commissione mista interaziendale per la definizione della strategia comune di risposta ed una eventuale ripartizione bonaria delle responsabilità tra le due Aziende.

3. Qualora, in fase istruttoria, si rilevi che il danno è presumibilmente dovuto all'operato del personale o a causa di attrezzature sanitarie o locali messi a disposizione da AUSL TSE, quest'ultima si obbliga a manlevare AOUS da qualsiasi responsabilità derivante, in attuazione delle forme di autoassicurazione previste dalla Deliberazione Giunta regionale n. 1203/2009.

4. AOUS garantisce ai professionisti autorizzati a svolgere attività presso AUSL TSE, la copertura assicurativa per infortunio in itinere e lo stesso regime assicurativo di cui godono i professionisti in attività professionale all'interno di AOUS per infortuni e malattie professionali.

5. AOUS risponde altresì dei danni a personale di AUSL TSE o alle cose eventualmente da questa messe a disposizione per l'espletamento delle attività, per colpa imputabile alla stessa o al personale messo a disposizione.

Art. 19 – RECESSO

1. Ai sensi dell'art. 21-sexies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo per intervenute modifiche organizzative o istituzionali. In tal caso alcun indennizzo è dovuto alla Società da parte dell'Azienda.

2. Il recesso è esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r ed ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso, salvo quanto previsto dal successivo comma 3.

3. Il recesso ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di Accordo già eseguita. Le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività avviate, con riferimento a pazienti eventualmente presi in carico.

Art. 20 – PENALITA' E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

1. Eventuali inadempienze al presente Accordo devono essere contestate dalla parte che ne abbia interesse per iscritto e con fissazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Successivamente le parti concordano un termine entro il quale le stesse inadempienze devono essere rimosse, pena la sospensione dell'efficacia, fino all'adempimento di quanto stabilito con il presente Accordo, ivi compreso il pagamento delle fatture giacenti.

2. In caso di non accoglimento delle controdeduzioni, la Parte interessata procederà all'applicazione delle penalità commisurate al danno arrecato e graduate, in base alla gravità della violazione, da un minimo di € 400,00 ad un massimo di € 1.000,00.

3. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Parte interessata a richiedere il risarcimento degli eventuali danni derivanti dalla mancata o non conforme attività dovuta ai sensi del presente Accordo. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non costituisce esonero in alcun caso per la Parte dall'adempimento dell'obbligazione per la quale è inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

4. Trascorso inutilmente il termine concesso, si ha diritto alla risoluzione per inadempimento del presente Accordo, fatta salva comunque l'azione di rivalsa per l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 21 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le parti in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del presente contratto, che non venisse risolta bonariamente, è deferita in via esclusiva al Foro di Siena.

2. A tal fine le parti eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi legali.

Art. 22 - DECORRENZA E VALIDITÀ'

1. Il presente contratto ha validità dalla data della seconda sottoscrizione digitale fino al 31 dicembre 2022, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno, agli stessi patti e condizioni. Nel corso del primo mese di vigenza del presente Accordo, le Parti concordano di avviare una seduta pilota H12 settimanale.

2. Qualora le parti intendano rinnovare il presente rapporto contrattuale agli stessi patti e condizioni, ciò potrà avvenire in virtù di accordi espressi, formalizzati con apposito atto dei Direttori Generali delle due Aziende.

3. Al contrario, decorso il termine finale senza che sia intervenuto il formale rinnovo del rapporto, l'Accordo si intende cessato, con conseguente impossibilità di proseguire nell'erogazione delle prestazioni oggetto di collaborazione.

4. I contenuti organizzativi ed economici del presente atto possono essere oggetto di revisione in relazione a mutate esigenze organizzative o gestionali, su iniziativa delle Parti, tramite reciproco scambio di missive delle due Direzioni Sanitarie.

Art. 23 – SPESE

1. Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A – Tariffa Parte I, al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, per un importo

pari a € 208,00. Le spese sono poste a carico di ACUS, la quale provvede tramite apposito bonifico sul seguente conto corrente bancario: IT 11 Y 01030 14217 000000622383 intestato ad AUSL TSE.

2. Le spese di bollo sono assolte successivamente da AUSL TSE in maniera digitale, come da Autorizzazione all'assolvimento virtuale rilasciata in proprio favore dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Arezzo, n. 5062 del 16 febbraio 2016.

3. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Parte II, allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di registrazione sono poste a carico della parte richiedente.

Art. 24 – REPERTORIO

1. Il presente Accordo contrattuale viene stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, secondo le regole della sottoscrizione digitale, con firma elettronica.

2. Il presente atto consta di n. 24 articoli, n. 26 pagine e n. 4 allegati ed è conservato agli atti della U.O.C. Affari Generali di AUSL TSE, che provvede ad iscriverlo a Repertorio aziendale.

Azienda Ospedaliero Universitaria Senese

Azienda Usl Toscana Sud Est

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale

(Prof. Antonio Barretta)

(Dott. Antonio D'Urso)

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

SITUAZIONE ATTUALE

ULTERIORE FABBISOGNO

(in attuazione di Accordo Quadro 2021/2023, di cui alla DDG AUSL TSE n. 605/2021 e DDG AOUS n. 494/2021)

OGGETTO	SEDE AUSL TSE DI EROGAZIONE
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	P.O. AREZZO
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	P.O. BIBBIENA
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	P.O. SANSEPOLCRO
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	P.O. LA FRATTA - CORTONA
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	P.O. NOTTOLA

N. ACCESSI MENSILI	N. ORE PER ACCESSO	N. ORE MENSILI	N. ORE ANNUE	TARIFFA ORARIA	COSTO ANNUO
-	-	-	-	65,00	-
17	12	204	2.448	65,00	159.120,00
-	-	-	-	65,00	-
-	-	-	-	65,00	-
21	12	252	3.024	65,00	196.560,00
					355.680,00

N. ACCESSI MENSILI	N. ORE PER ACCESSO	N. ORE MENSILI	N. ORE ANNUE	TARIFFA ORARIA	COSTO ANNUO	FINALITA'
21	6	126	1.512	65,00	98.280,00	Attività di sala operatoria
2	12	24	288	65,00	18.720,00	Copertura turni prefestivi, festivi, notturni infrasettimanali
8	6	48	576	65,00	37.440,00	Attività di sala operatoria
8	6	48	576	65,00	37.440,00	Attività di sala operatoria
-	-	-	-	65,00	-	Attività di sala operatoria
					-	191.880,00

**ACCORDO TRA AOUS E AUSL TSE PER ATTIVITA' CONGIUNTA DI CHIRURGIA PROGRAMMATA c/o PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOTTOLA -
IPOTESI RIPARTIZIONE TARIFFARIA**

Chirurgia Gen. ad indirizzo Oncologico / Chirurgia Gen. e Epatobiliopancreatica - Interventi di Ernia Inguinale (Ordinari e Day Surgery)

Codice e Descrizione DRG	Codice e Descrizione Intervento	Regime Assistenziale	TARIFFA ORD (DGRT 947/2016)	STIMA COSTI AUSL TSE ORD	Incidenza % Costi AUSL vs DRG	Regime Assistenziale	TARIFFA DH (DGRT 947/2016)	STIMA COSTI AUSL TSE DH	Incidenza % Costi AUSL vs DRG
(162) Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC	(5304) RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE INDIRETTA CON INNESTO O PROTESI	Ricovero Ordinario (DM = 3 gg)	€ 1.168,00	€ 1.099,00	94%	Ricovero in Day Surgery (e Ordinario 0-1 gg)	€ 1.280,00	€ 661,00	52%
	(5305) RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI								
	(5301) RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA								
	(5303) RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA CON INNESTO O PROTESI								
	(5310) RIPARAZIONE BILATERALE DI ERNIA INGUINALE								
	(5312) RIPARAZIONE BILATERALE DI ERNIA INGUINALE INDIRETTA								
	(5314) RIPARAZIONE BILATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA CON INNESTO O PROTESI								
	(5315) RIPARAZIONE BILATERALE DI ERNIA INGUINALE INDIRETTA CON INNESTO O PROTESI								
	(5317) RIPARAZIONE BILATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI								
(161) Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC	(5304) RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE INDIRETTA CON INNESTO O PROTESI	Ricovero Ordinario (DM = 4 gg)	€ 3.678,00	€ 1.246,00	34%	Ricovero in Day Surgery (e Ordinario 0-1 gg)	€ 1.318,00	€ 661,00	50%
	(5305) RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI								
	(5311) RIPARAZIONE BILATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA								

**ACCORDO TRA AOUS E AUSL TSE PER ATTIVITA' CONGIUNTA DI CHIRURGIA PROGRAMMATA c/o PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOTTOLA -
IPOTESI RIPARTIZIONE TARIFFARIA**

Chirurgia Gen. ad indirizzo Oncologico / Chirurgia Gen. e Epatobiliopancreatica - Interventi di Colectomia (Ordinari e Day Surgery)									
Codice e Descrizione DRG	Codice e Descrizione Intervento	Regime Assistenziale	TARIFFA ORD (DGRT 947/2016)	STIMA COSTI AUSL TSE ORD	Incidenza % Costi AUSL vs DRG	Regime Assistenziale	TARIFFA DH (DGRT 947/2016)	STIMA COSTI AUSL TSE DH	Incidenza % Costi AUSL vs DRG
(494) Colectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC	(5122) COLECTOMIA	Ricovero Ordinario (DM = 4 gg)	€ 2.919,00	€ 1.546,00	53%	Ricovero in Day Surgery (e Ordinario 0-1 gg)	€ 1.502,00	€ 961,00	64%
	(5123) COLECTOMIA LAPAROSCOPICA								
(493) Colectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC	(5122) COLECTOMIA	Ricovero Ordinario (DM = 8 gg)	€ 5.559,00	€ 2.130,00	38%	Ricovero in Day Surgery (e Ordinario 0-1 gg)	€ 1.502,00	€ 961,00	64%
	(5123) COLECTOMIA LAPAROSCOPICA								

**ACCORDO TRA AOUS E AUSL TSE PER ATTIVITA' CONGIUNTA DI CHIRURGIA PROGRAMMATA c/o PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOTTOLA -
IPOTESI RIPARTIZIONE TARIFFARIA**

Ortopedia - Interventi di Artroscopia del Ginocchio e della Spalla (Day Surgery)						
Codice e Descrizione DRG	Codice e Descrizione Intervento	Regime Assistenziale	TARIFFA DH (DGRT 947/2016)		STIMA COSTI AUSL TSE DH	Incidenza % Costi AUSL vs DRG
(232) Artroscopia	(8026) ARTROSCOPIA DEL GINOCCHIO	Ricovero in Day Surgery	€ 1.512,00		€ 1.044,00	69%
	(8021) ARTROSCOPIA DELLA SPALLA					
(503) Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	(8026) ARTROSCOPIA DEL GINOCCHIO	Ricovero in Day Surgery	€ 2.009,00		€ 1.044,00	52%
(223) Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC	(8021) ARTROSCOPIA DELLA SPALLA	Ricovero in Day Surgery	€ 1.946,00		€ 1.044,00	54%

**ACCORDO TRA AOUS E AUSL TSE PER ATTIVITA' CONGIUNTA DI CHIRURGIA PROGRAMMATA c/o PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOTTOLA -
IPOTESI RIPARTIZIONE TARIFFARIA**

Oculistica (Chirurgia Ambulatoriale)				
Codice Catalogo e Descrizione Prestazione	Regime Assistenziale	TARIFFA Nomenclatore Regionale	STIMA COSTI AUSL TSE AMB	Incidenza % Costi AUSL vs Tariffa
1811 - Intervento di Cataratta con Impianto di Lente Intraoculare occhio dx	Chirurgia Ambulatoriale	€ 900,00	€ 153,00	17%
1812 - Intervento di Cataratta con Impianto di Lente Intraoculare occhio sn				

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

Azienda Usi Toscana Sud-Est

Allegato Tecnico di Coordinamento **PER L' ATTIVITÀ CHIRURGICA PRESSO PRESIDIO OSPEDALIERO** **NOTTOLA**

L'allegato è stato predisposto in seguito alla riunione di coordinamento tenutasi in data
8 Luglio 2021 e 2 novembre 2021

PREMESSA

La presente ha lo scopo di promuovere il coordinamento e la cooperazione tra il personale Azienda USL Toscana sud est, il personale del Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Sede

OSPEDALI RIUNITI DELLA VALDICHIANA LOC. NOTTOLA

Attività congiunta di chirurgia programmata

IDENTIFICAZIONE DELLE AZIENDE

Ragione sociale	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE
Partita iva e codice fiscale	00388300527
Sede legale	Strada delle Scotte, 14 – 53100 Siena
N. telefono e mail	+39 0577 585111 pec: ao-siena@postacert.toscana.it
Datore di lavoro	Prof. Antonio Davide Barretta
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Dr.ssa Maria Teresa Ferraro
Ragione sociale	AZIENDA USL TOSCANA SUD-EST
Partita iva e codice fiscale	02236310518
Sede legale	Via Curtatone, 54 - 52100 Arezzo
N. telefono e mail	Centralino 0575 2551 web: www.uslsudest.toscana.it pec: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it
Direttore generale	Dott. Antonio D'Urso
Dirigente delegato ai sensi art. 10 delibera n° 1090 del 30/09/2020	Dr.ssa Rosa Lamantia
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Dr. Gepponi Simone Azienda USL TOSCANA SUD-EST

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE EFFETTUATE

Nell'ambito della propria riorganizzazione interna AOUS ha ravvisato la necessità di trasferire in altra sede idonea parte dell'attività chirurgica programmata di media/bassa complessità in favore dei propri assistiti, al fine di potenziare le attività di alta specialità legate alle proprie funzioni di area vasta e regionali, proponendo ad AUSL TSE l'avvio di apposita collaborazione;

Si evidenzia quanto di seguito:

Per la realizzazione dell'attività chirurgica congiunta tra le parti, in regime di ricovero ordinario e day surgery, AUSL TSE mette a disposizione gli spazi, il personale infermieristico (*in quota*) e socio-sanitario, le attrezzature, apparecchiature sanitarie e dispositivi sanitari, mentre AOUS mette a disposizione le équipes chirurgiche e di anestesia e rianimazione, il personale infermieristico (*in quota*)

L'Azienda UsI Toscana Sud-Est garantisce l'idoneità degli stessi dal punto vista igienico-sanitario e della sicurezza.

Tutta l'attività di organizzazione e gestione delle prestazioni sono accuratamente dettagliate nell'accordo di cui questo documento fa parte integrante

L'Azienda USL Toscana Sud Est gestirà l'attività attraverso proprie procedure operative, mettendo a disposizione dei lavoratori tutto il materiale di consumo ed i Dispositivi di Protezione Individuali e garantendo il corretto smaltimento dei rifiuti.

Gli ambienti di servizio quali servizi igienici e spogliatoi, avranno uso comune tra il personale delle due aziende interessate dall'accordo contrattuale.
Per tutti gli ambienti è prevista adeguata pulizia e sanificazione.

L'AUSL TSE fornirà le procedure di emergenza e i protocolli anticovid in atto presso il Presidio di Nottola che saranno recepiti dall'AOUS e provvederà a diffonderle al personale interessato."

Allegato alla presente viene inviata nota informativa che dovrà essere diffusa fra i lavoratori della AUOS

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Incendio

L'Azienda USL Toscana-Sud-Est ha redatto il piano di emergenza.

In tutte gli ambienti interni ed esterni vige il divieto di fumare. Sono individuate apposite aree riservate ai fumatori.

È necessario:

- non eseguire operazioni che in qualche modo potrebbero essere fonte di innesco;
- non ostruire per nessun motivo e nemmeno temporaneamente le vie di fuga e le uscite di emergenza;
- non chiudere a chiave le uscite di emergenza;
- non ostruire la segnaletica di sicurezza e i presidi antincendio;
- in caso si rendesse necessario rimuovere estintori, contattare il Dipartimento tecnico per concordare la loro rimozione e le eventuali misure di protezione antincendio alternative.

Raccomandazioni in caso di emergenza

- mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone;
- avvertire il personale della Azienda sanitaria della struttura interessata;
- non usare gli ascensori;
- prestare assistenza a chi si trova in difficoltà, se si ha la garanzia di riuscire nell'intento;
- in presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato;
- allontanarsi dal luogo usando le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente.

Attivazione della squadra di emergenza aziendale

L'attivazione dell'allarme avviene con chiamata al centralino numero interno 9

Cessato allarme

A nessuno è consentito di rientrare nei locali di lavoro fino a quando il dirigente/preposto di zona dell'emergenza non ha dato il benestare. Il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

Direttore generale AOUS prof. Antonio Davide Barretta

Responsabile SPP AOUS ing. Maria Teresa Ferraro

Dirigente ai sensi art. 10 Regolamento Sicurezza AUSL Toscana Sud-Est Dott.ssa Rosa La Mantia

RSPP AUSL Toscana Sud-Est Dott. Simone Gepponi

Nota informativa

***Informazione Ai lavoratori della Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (AUOS): misure di prevenzione e protezione generali
(ex art. 26, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/2008)***

Sommario

1	Organizzazione dell’Azienda USL Toscana sud est.....	3
1.1	Generalità	3
1.2	Organizzazione territoriale	3
1.3	Principali funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell’Azienda USL Toscana sud est.....	3
2	Informazione ai lavoratori Azienda Ospedaliera Senese	3
2.1	Disposizioni generali	3
2.2	Possibili rischi presenti negli ambienti di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell’accordo	4
2.3	Disposizioni specifiche per i possibili rischi presenti.....	5
2.3.A	Luoghi di lavoro e attrezzature.....	5
2.3.B	Impianti e apparecchiature elettriche	7
2.3.C	Aggressioni da persone	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3.D	Agenti chimici.....	7
2.3.E	Agenti biologici.....	9
2.3.F	Agenti fisici.....	10
2.3.G	Agenti cancerogeni e mutageni	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3.I	Incendio.....	11
3	Procedure di emergenza.....	12
3.1	Emergenze sanitarie.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2	Emergenze non sanitarie.....	12

1 Organizzazione dell’Azienda USL Toscana sud est

1.1 Generalità

Ragione sociale	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana sud est
Sede legale	Via Curtatone 54, 52100 Arezzo
Codice fiscale	02236310518
Attività svolte	Erogazione di servizi sanitari e di assistenza sociale (sezione Q ATECO 2007)

1.2 Organizzazione territoriale

L’Azienda Usl Toscana sud est (USL SE) ha una Direzione aziendale che ha sede legale presso il Centro direzionale di Arezzo. Territorialmente, comprende le tre province di Siena, Arezzo e Grosseto ed è suddivisa in tredici zone ciascuna delle quali ha un responsabile ed una sede amministrativa.

1.3 Principali funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell’Azienda USL Toscana sud est

Datore di lavoro	Direttore Generale: Antonio D’Urso
SPP	Responsabile SPP: Simone Gepponi Referente area provinciale di Siena: Simone Gepponi Referente area provinciale di Arezzo: Torquato Baldi Referente area provinciale di Grosseto: Pierpaolo Manzi
Medici competenti e Medici autorizzati	Sede operativa di Siena: Senio Giglioli Sede operativa di Arezzo: Luca Vannuccini Sede operativa di Grosseto: Riccardo Bassi

2 Informazione alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e lavoratori AUOS

A sensi dell’art. 26, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/2008, sono fornite, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall’USL SE in relazione alla propria attività.

Tale documento, integrato coi documenti di valutazione dei rischi delle diverse sedi dell’USL SE, costituisce uno degli strumenti finalizzati alla riduzione delle possibili cause d’infortunio in occasione di lavori svolti da ditte appaltatrici o lavoratori autonomi, presso i luoghi di lavoro dell’appaltatore. Esso non è sostitutivo del documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) redatto, nei casi richiesti dall’art. 26 del D.Lgs. 81/2008, per eliminare o, quando ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, come dettato dall’art. 26, comma 3, del medesimo decreto, né delle altre azioni finalizzate alla cooperazione e al coordinamento, previste dal comma 2 dell’articolo citato (verbali di riunioni e comunicazioni per specifiche problematiche di sicurezza intervenute durante l’attività).

2.1 Disposizioni generali

Il contenuto di questa nota informativa deve essere portato a conoscenza di tutti i lavoratori che operano all’interno della struttura oggetto del contratto.

La AUOS segnala all’Azienda USL Toscana Sud Est:

- ▶ tutti gli eventuali infortuni occorsi al proprio personale, a prescindere dalla prognosi, al Servizio di Prevenzione e Protezione della sede operativa interessata;
- ▶ il verificarsi di guasti o malfunzionamenti all’interno dell’edificio oggetto dell’accordo, di cui venga a conoscenza il proprio personale, ancorché non strettamente pertinenti con il servizio svolto;
- ▶ qualsiasi difficoltà in ordine all’accesso alle strutture aziendali coi propri mezzi.

Il personale della AUOS ha l’obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell’inizio dei lavori, al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura. Inoltre, lo stesso personale deve rispettare le seguenti disposizioni, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell’USL SE:

- ▶ attuare tutte le misure di prevenzione e protezione previste;
- ▶ esporre la tessera di riconoscimento;
- ▶ indossare gli indumenti di lavoro e gli eventuali dispositivi di protezione individuale;
- ▶ rispettare il divieto di fumare, di mangiare e di bere negli ambienti di lavoro;
- ▶ non entrare in zone interdette al pubblico, diverse da quelle interessate ai lavori, senza precisa autorizzazione del committente;
- ▶ non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario concordato col committente;
- ▶ non compiere, d’iniziativa, manovre od operazioni che non siano di propria competenza e che possano, quindi, compromettere la propria e l’altrui sicurezza;
- ▶ non ingombrare i percorsi di esodo e le uscite di emergenza, con materiali e attrezzature;
- ▶ introdurre materiali o attrezzature pericolose (ad esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) solo previa autorizzazione del committente;
- ▶ non lasciare incustoditi materiali e attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo, in luoghi di transito e di lavoro;
- ▶ non effettuare allacciamenti e distacchi dalle reti di collegamento elettrico, vapore, gas, aria e acqua, senza autorizzazione del committente.
- ▶ lasciare le zone interessate dai lavori sgombre da macchinari, rifiuti (ad esempio, materiali di risulta e rottami, smaltiti a carico dell’appaltatore stesso, nel rispetto della normativa), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc..

2.2 Possibili rischi presenti negli ambienti di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell’accordo

I possibili rischi presenti negli ambienti di lavoro dell’USL SE, interessati nell’accordo, sono contrassegnati con una “x”, tra quelli presenti nella tabella sottostante. Essi possono essere correlati a specifiche situazioni lavorative e all’impiego di attrezzature o impianti, oppure, più specificamente, connessi all’esposizione e all’uso di agenti, sostanze o preparati pericolosi.

L’accordo prevede lo svolgimento dell’attività in alcuni reparti o servizi dell’USL SE; pertanto, non saranno affrontati i possibili rischi presenti negli altri luoghi di lavoro, nei quali non dovrà accedere il personale della AUOS

A	Luoghi di lavoro e attrezzature	
	A1	Locali tecnici e di servizio
x	A2	Attrezzature di lavoro
	A3	Impianti idrotermosanitari
x	A4	Impianti elevatori
	A5	Movimentazione dei carichi
	A6	Caduta materiali dall’alto
x	A7	Circolazione pedonale, pavimenti, porte e passaggi
	A8	Circolazione veicolare
	A9	Ambienti sospetti di inquinamento o confinati
x	B	Impianti e apparecchiature elettriche

	C	Aggressioni da persone
	D	Agenti chimici
x	D1	Agenti chimici generali
	D2	Acido peracetico
x	D3	Gas anestetici
x	D4	Gas medicinali
	D5	Prodotti galenici
	D6	Prodotti odontoiatrici
x	D7	Prodotti ortopedici
	D8	Reagenti di laboratorio
	E	Agenti biologici
x	E1	Esposizione potenziale ad agenti biologici
	E2	Uso deliberato di agenti biologici
	F	Agenti fisici
x	F1	Campi elettromagnetici
x	F2	Radiazioni ionizzanti
x	F3	Radiazioni ottiche artificiali
	F4	Rumore
	G	Agenti cancerogeni e mutageni
	G1	Farmaci antitumorali
x	G2	Formaldeide
	G3	Reagenti di laboratorio
	G4	Idrocarburi policiclici aromatici
	H	Amianto
x	I	Incendio

2.3 Disposizioni specifiche per i possibili rischi presenti

Nei paragrafi sottostanti sono elencati i principali rischi presenti all'interno dell'USL SE, a cui possono essere più direttamente interessati gli operatori della AOUS

2.3.A Luoghi di lavoro e attrezzature

A2 Attrezzature di lavoro

Descrizione del rischio

I rischi derivanti dall'uso delle attrezzature di lavoro dell'USL SE, oltre che quelli comuni di tipo meccanico ed elettrico, sono principalmente legati al concomitante impiego di agenti particolari (chimici, biologici e fisici) affrontati nei successivi paragrafi D, E, F e G.

Risultano di particolare interesse, nei locali dell'appaltante, i rischi conseguenti alla presenza di attrezzature soggette a ribaltamento, quali, ad esempio, classificatori, scaffalature e bombole di gas medicinali.

Luoghi interessati

Ospedale Nottola.

Misure preventive adottate dalla USL

Le apparecchiature sono sottoposte a contratto di manutenzione preventiva e correttiva, o solo correttiva (apparecchiature e attrezzature economiche), affidato a

SE imprese appaltatrici. Su tale tipologia di contratti è esercitato un controllo operativo. Generalmente, le scaffalature sono ancorate alla parete o al soffitto, i classificatori sono ancorati alla parete, qualora non siano provvisti di dispositivo antiribaltamento contro l'apertura simultanea di più cassette, le bombole di gas medicinali, che devono essere conservate in posizione verticale, sono alloggiare negli appositi carrelli o assicurate alla parete tramite catenella.

Misure preventive da adottare dalla AUOS Non devono essere utilizzate le macchine e le attrezzature di proprietà della AUOS se non dopo previa specifica autorizzazione

A4 Impianti elevatori

Descrizione del rischio L'uso di impianti elevatori comporta il rischio di precipitazione nel vuoto (in occasione di cedimenti strutturali) o di intrappolamento nella cabina (in caso di guasto o interruzione dell'alimentazione elettrica).

Luoghi interessati Ospedale Nottola,.

Misure preventive adottate dalla USL SE Gli impianti elevatori (ascensori e montalettighe) sono omologati, sono sottoposti a contratto di manutenzione con visita preventiva programmata e a verifiche periodiche da parte degli organismi preposti. Inoltre, gli ascensori sono dotati di allarme sonoro da attivare in caso di intrappolamento nella cabina; quelli installati dopo il 1999 e quelli già adeguati alla normativa europea sono provvisti anche di un sistema di comunicazione che mette in collegamento telefonico la persona intrappolata con un centro di soccorso presidiato.

A7 Circolazione pedonale, pavimenti, porte e passaggi

Descrizione del rischio La circolazione di persone nei locali interni degli edifici presenta i seguenti rischi:

- caduta per inciampo su materiali depositati temporaneamente lungo i percorsi di transito, su controbocchette a pavimento delle porte tagliafuoco a due ante normalmente aperte, su cavi elettrici e telefonici che possono essere presenti sui pavimenti per necessità dell'appaltante (malgrado i recenti miglioramenti) o di ditte appaltatrici (in particolare, manutenzione e pulizie);
- caduta per scivolamento sui pavimenti di alcuni locali, che possono essere sdruciolevoli per l'attività ivi svolta dall'appaltante (cucina, mensa, neonatologia per bagnetto bimbi, piscina della riabilitazione) o dalla ditta di pulizie quando vengono lavati i pavimenti.

La circolazione di persone nelle aree esterne, invece, presenta il rischio di scivolamento per il gelo (nella stagione invernale) e in presenza di pioggia (durante tutto l'anno).

Luoghi interessati Ospedale Nottola.

Misure preventive adottate dalla USL SE Gli ambienti interni e le aree esterne sono sottoposti a regolare manutenzione. Nel periodo invernale, per scongiurare la formazione di ghiaccio in presenza di clima gelido, i passaggi esterni vengono generalmente cosparsi di sale.

Misure preventive da adottare dall'AUOS Deve essere rispettata la segnaletica apposta dalle diverse ditte nel momento in cui svolgono la loro attività (ad esempio, specifici avvertimenti legati all'appalto delle pulizie, della manutenzione degli impianti elettrici ecc.). Evitare di operare contemporaneamente al personale della ditta delle pulizie. Ove presenti, devono essere utilizzati i percorsi riservati al transito pedonale.

2.3.B Impianti e apparecchiature elettriche

Descrizione del rischio

Il rischio per chi utilizza apparecchiature da collegare a prese dell'impianto elettrico fisso è associato all'eventuale errato utilizzo delle prese, che può causare il sovraccarico delle prese stesse e dell'impianto.

Inoltre, il rischio è connesso, seppur sporadico, in alcuni locali, al non completo adempimento ai requisiti previsti dalle norme giuridiche e tecniche CEI (in particolare, per la presenza di alcune prese con alveoli non protetti, di quadri elettrici obsoleti, di cavi in tensione non protetti).

Luoghi interessati

Ospedale Nottola

Misure preventive adottate dalla USL SE

Gli impianti sono sottoposti a contratto di manutenzione preventiva e correttiva affidata ad impresa appaltatrice.

Su tale tipologia di contratti è esercitato un controllo operativo di 1° livello nelle strutture zonali e di 2° livello nelle strutture centrali.

Gli impianti elettrici sono generalmente protetti contro i contatti indiretti da interruttore differenziale e da impianto di terra, contro i contatti diretti da interruttore magnetotermico.

Misure preventive da adottare dall'AUOS

Non devono essere utilizzati impianti e apparecchiature elettriche deteriorati. Non devono essere ostruite le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

Deve essere posta particolare attenzione durante l'inserzione o disinserzione delle spine, in prese con alveoli non protetti.

Deve essere evitato l'uso di adattatori che consentono di inserire una spina da 16 A in una presa da 10 A.

2.3.D Agenti chimici

D1 Agenti chimici generali

Descrizione del rischio

Il rischio chimico nelle strutture dell'appaltante è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Sono potenziali sorgenti di rischio anche i contenitori dei prodotti chimici integri o utilizzati per le lavorazioni o destinati allo smaltimento, che sono conservati nei reparti, servizi, o depositi.

Ad eccezione delle sostanze impiegate in determinati ambiti di attività (per le quali si vedano anche i successivi paragrafi D2, D3, D4, D5, D6, D7 e D8) o che sono classificate come cancerogene e mutagene (per le quali si vedano anche i paragrafi G1, G2, G3 e G4), nei reparti e servizi vengono comunemente utilizzati detergenti e disinfettanti contenenti cloroderivati, iodofori, clorexidine, alcoli, polifenoli ed ossidanti.

Le modalità di esposizione possono essere:

- contatto (pelle, occhi) con liquidi o polveri (corrosivi, caustici, solventi);
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o si sollevano durante le lavorazioni.

Luoghi interessati

Ospedale Nottola

Misure preventive adottate dalla USL SE

Generalmente, i prodotti chimici in oggetto sono depositati in armadi ed utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali.

Il personale è adeguatamente informato sul rischio chimico e sulle principali misure di protezione da adottare.

Sono a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti chimici.

Misure preventive da adottare dall'AUOS

Evitare di toccare contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità, né contenenti prodotti chimici utilizzati dagli operatori dell'appaltante. I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda di sicurezza. In caso si rendesse necessario introdurre un prodotto diverso, questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'USL SE.

In caso di presenza di odori o di constatazione di sversamento di sostanze o rottura accidentale di contenitori, apparecchi o parti di questi, deve essere immediatamente avvisato il responsabile del reparto o servizio, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni occorse.

D3 Gas anestetici

Descrizione del rischio

Il rischio di esposizione ai gas anestetici, che può avvenire per via aerea, è dovuto alla possibilità di perdite dell'impianto di distribuzione, oppure alla diffusione nell'ambiente, dall'erogatore, in occasione dell'utilizzo durante le sedute operatorie.

Luoghi interessati

Sale operatorie, sale parto.

Misure preventive adottate dalla USL SE

I gas anestetici sono oggetto di campionamenti sia di tipo ambientale (prelevamento di aria e campionatori passivi) sia biologico (campionamento di urina), i cui risultati sono generalmente inferiori al limite di rilevabilità analitica, o comunque evidenziano concentrazioni inferiori a 1/10 del TLV.

Le sale operatorie sono dotate di impianti di climatizzazione con generalmente 15 ricambi d'aria/ora.

Sono presenti, presso i blocchi operatorie, le *Linee guida per una corretta anestesia*, che tendono a ridurre il più possibile l'uso di anestetici gassosi.

Sono presenti e adottate le *Norme di corretto comportamento nell'induzione dell'anestesia*.

Il personale è addestrato al corretto utilizzo delle apparecchiature.

Le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti a regolare manutenzione da parte di ditta appaltatrice.

D4 Gas medicinali

Descrizione del rischio

La presenza di bombole ed impianti di distribuzione di gas medicinali, all'interno degli ambienti di lavoro dell'appaltante, comporta il rischio di:

- asfissia per ipossigenazione o iperossigenazione (in caso di abbondante fuoriuscita) e anche di esplosione (qualora il gas sia infiammabile);
- di ustioni per contatto diretto con liquidi criogenici e con fluidi corrosivi.

Luoghi interessati

Ospedale Nottola.

Misure preventive adottate dalla USL SE

I depositi di stoccaggio sono ubicati in aree esterne ai fabbricati.

Gli impianti di distribuzione dei gas medicinali sono sottoposti a contratto di manutenzione con visita preventiva programmata.

Sono disponibili dispositivi di protezione individuale specifici per la tipologia di rischio, per la manipolazione di liquidi criogenici e fluidi corrosivi.

Misure preventive da adottare dall'AUOS

Deve essere rispettato il divieto di ingresso nei depositi di stoccaggio dei gas medicinali. Tuttavia, in caso di necessità di accesso, occorre l'autorizzazione delle strutture tecniche zonali e bisogna attenersi alle istruzioni emanate.

D7 Prodotti ortopedici

Descrizione del rischio

Il rischio di esposizione a cementi e altre sostanze chimiche, utilizzati nella pratica chirurgica ortopedica, è dovuto al contatto diretto con i prodotti nel corso delle sedute operatorie e all'inalazioni di polveri durante il taglio del gesso.

Luoghi interessati

Sale operatorie, sale gessi.

Misure preventive adottate dalla USL SE

Le sale operatorie sono dotate di impianti di climatizzazione con generalmente 15 ricambi d'aria/ora.
Le *Istruzioni per il corretto utilizzo dei cementi* sono presenti nei blocchi operatori e rispettati anche per la tutela del paziente.
Le apparecchiature per il taglio del gesso sono generalmente aspirate.

2.3.E Agenti biologici

E1 Esposizione potenziale ad agenti biologici

Descrizione del rischio

Il rischio di esposizione ad agenti biologici deve essere considerato potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi sanitari e, in ogni caso, laddove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente, mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (ad esempio, sangue, feci, urine, altri liquidi organici), o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, effetti lettereschi ecc. infetti o potenzialmente infetti (ivi compresi gli oggetti destinati ad essere smaltiti come rifiuti), o il contatto con i pazienti affetti, o sospettati di esserlo, da malattia infettivo-diffusiva.
Le modalità di trasmissione possono essere:

- contatto (pelle, occhi, mucose);
- inalazione di particelle aerodisperse.

Luoghi interessati

Ospedale Nottola.

Misure preventive adottate dalla USL SE

Il personale è informato e formato sul rischio specifico.
Sono a disposizione i DPI specifici.
I contenitori per taglienti sono presenti nei luoghi in cui si manipolano aghi, bisturi e altri strumenti acuminati o taglienti.
Il trasporto dei materiali contenenti liquidi biologici avviene mediante contenitori a tenuta ermetica, al cui interno sono inseriti speciali contenitori secondari, come vassoi o scatole, dotati di supporti che mantengono il campione in posizione verticale.
L'USL SE ha adottato dispositivi medici di sicurezza rappresentati da sistema di prelievo vacutainer corredato di aghi di sicurezza e aghi a farfalla di sicurezza per le attività di prelievo, stick glicemici di sicurezza, cateteri venosi (aghi cannula) di sicurezza.
Sono presenti procedure Aziendali per la prevenzione del rischio d'insorgenza e trasmissione delle infezioni negli operatori e nei pazienti.
Sono presenti procedure per il corretto smaltimento dei rifiuti.
L'USL SE ha elaborato procedure per uniformare, all'interno delle proprie strutture, la gestione delle operazioni di prevenzione, monitoraggio e bonifica per il controllo della legionella.

Misure preventive da adottare dall'AUOS

Il personale della AUOS deve utilizzare i servizi igienici riservati ai visitatori o agli operatori delle strutture e non quelli dei pazienti.
Assicurarsi che le superfici e le attrezzature oggetto dell'intervento non siano

contaminate, richiedendo, in caso contrario, l'immediato intervento del responsabile del reparto o servizio.

Devono essere rispettate le informazioni ricevute ad opera del responsabile del reparto o servizio, circa le misure di prevenzione e protezione eventualmente necessarie nel caso esistano situazioni di rischio specifico più grave rispetto a quello già descritto.

In caso di contaminazione, si attiene alle disposizioni emanate dal Medico competente della AUOS

2.3.F Agenti fisici

F2 Radiazioni ionizzanti

Descrizione del rischio	Il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti è legato alla presenza, in alcuni reparti e ambulatori dell'appaltante, di apparecchiature radiologiche.
Luoghi interessati	Diagnostiche per immagini sale operatorie,
Misure preventive adottate dalla USL SE	Il personale è formato. Le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti a regolare manutenzione. Gli ambienti sono classificati e segnalati adeguatamente. È impossibile l'esposizione a macchine spente.
Misure preventive da adottare dall' AUOS	Deve essere rispettato il divieto di ingresso nei luoghi di lavoro sopra elencati, durante l'utilizzo delle apparecchiature radiologiche. Tuttavia, in caso di necessità di accesso, occorre l'autorizzazione del responsabile del reparto o ambulatorio e bisogna attenersi alle istruzioni emanate.

F3 Radiazioni ottiche artificiali

Descrizione del rischio	Il rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali è legato alla presenza, in alcuni reparti, ambulatori e servizi dell'appaltante, di: <ul style="list-style-type: none"> - lampade per fototerapia neonatale (neonatalogie); - laser per uso riabilitativo appartenenti alle classi 2, 3 o 4 (riabilitazioni); - bisturi laser (sale operatorie, ambulatori oculistici e ambulatori dermatologici); - cappe aspiranti germicide a raggi ultravioletti (diagnostiche di laboratorio, farmacie e oncologie); - puntatori laser, generalmente di classe 1, inseriti su strumenti di vario tipo (diagnostiche di laboratorio).
Luoghi interessati	Sale operatorie, ambulatori oculistici, ambulatori dermatologici.
Misure preventive adottate dalla USL SE	Nei locali dove sono collocati laser di classe 3B e 4 è presente un sistema elettromeccanico d'interblocco sulla porta di accesso alla zona controllata, collegato elettricamente al dispositivo d'attivazione del fascio laser, atto a impedire il transito di persone quando il laser è in funzione. Il dispositivo è disattivabile sia dall'interno che dall'esterno, in caso d'emergenza. È presente un comando a chiave per proteggere ogni apparecchio laser contro ogni uso non autorizzato, mediante rimozione della chiave di comando quando non è in funzione. Non sono presenti materiali riflettenti nei pressi e sulla traiettoria del fascio. All'ingresso della zona laser controllata sono apposti segnali, ben visibili e conformi alla normativa, che avvertono chiaramente della presenza di un centro di pericolo laser. Tali segnali indicano il tipo e la classe d'appartenenza dell'apparecchiatura laser. Il locale adibito e destinato a contenere un'apparecchiatura laser di classe 3B e 4 è stato definito come "Zona laser controllata".

Misure preventive da adottare dall'AUOS

Deve essere rispettato il divieto di ingresso nei luoghi di lavoro sopra elencati, durante l'utilizzo delle apparecchiature suddette. Tuttavia, in caso di necessità di accesso, occorre l'autorizzazione del responsabile del reparto, ambulatorio o servizio e bisogna attenersi alle istruzioni emanate.
A fine intervento, occorre verificare che nell'ambiente non rimangano dimenticati attrezzature o materiali con superfici riflettenti.

G2 Formaldeide

Descrizione del rischio

Il rischio di esposizione a formaldeide (o aldeide formica), classificata come cancerogeno, è legato all'utilizzo della sostanza a piano libero per riempire i recipienti per la conservazione dei reperti biologici di dimensioni medio-grandi, che non entrano nei contenitori preriempiti.
Nel laboratorio di sanità pubblica di Siena, invece, è usato come reagente.

Luoghi interessati

Sale operatorie,.

Misure preventive adottate dalla USL SE

È stato diffuso l'utilizzo di contenitori preriempiti per la conservazione di materiale biologico, al fine di contenere l'uso di formaldeide a piano libero. L'impiego a piano libero avviene, comunque, in stanze dotate di aspirazione centralizzata.
Periodicamente vengono effettuati campionamenti ambientali mirati, per il monitoraggio dell'eventuale esposizione degli operatori.

Misure preventive da adottare dall'AUOS

Deve essere rispettato il divieto di ingresso nei luoghi di lavoro sopra elencati, durante l'utilizzo della sostanza a piano libero. Tuttavia, in caso di necessità di accesso, occorre l'autorizzazione del responsabile del reparto o servizio e bisogna attenersi alle istruzioni emanate.
Assicurarsi che le superfici e le attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate, richiedendo, in caso contrario, l'immediato intervento del responsabile del reparto o servizio.

2.3.I Incendio

Descrizione del rischio

L'entità del rischio di incendio varia con il tipo di attività svolta e le dimensioni della struttura valutata.

Sulla base delle indicazioni proposte dal D.M. 10/03/1998:

- sono classificati a rischio di incendio elevato i presidi in cui le limitazioni motorie delle persone presenti rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio (ospedali, RSA, centri di riabilitazione funzionale residenziale);
- sono classificati a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro compresi nell'allegato I del D.P.R. 151/2011 e che non hanno caratteristiche tali da classificarli a rischio di incendio elevato;
- sono classificate a rischio di incendio basso i presidi in cui le condizioni dei locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio, ospitando uffici con meno di 300 persone o attività sanitarie con superficie inferiore a 500 m², senza reparti di degenza.

Luoghi interessati

Ospedale Nottola

Misure preventive adottate dalla USL SE

Sono presenti le attrezzature e, ove necessario, gli impianti di estinzione degli incendi e sono sottoposti a verifica semestrale.
Lungo le vie di fuga e le uscite di emergenza, generalmente, è installata l'illuminazione di sicurezza ed è affissa la segnaletica di sicurezza e gli avvisi scritti e le planimetrie riportanti le azioni essenziali da attuare in caso di allarme o di incendio.

Misure preventive

La Ditta deve osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/1998, in particolare le

da adottare
dall’AUOS

misure di tipo organizzativo e gestionale quali:

- rispetto delle misure e procedure di sicurezza inerenti al rischio incendio, predisposte dall’appaltante;
- rispetto dell’ordine e della pulizia;
- divieto di fumare;
- divieto di utilizzo di apparecchi portatili di riscaldamento (ad esempio, stufette a gas o elettriche);
- divieto di accumulo di materiali combustibili o infiammabili;
- divieto di ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
- divieto di bloccaggio delle porte tagliafuoco dei compartimenti antincendio, con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, vanificandone la funzione protettiva;
- divieto di manomissione, spostamento e modifica dei mezzi di protezione predisposti dall’USL SE (estintori, segnaletica ecc.).

3 Procedure di emergenza

La AUOS deve prendere visione delle misure previste nelle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza, tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l’altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di planimetrie su cui sono riportate tutte le indicazioni necessarie in caso di emergenza.

3.2 Emergenze non sanitarie

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della AUOS deve attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni (estratto del piano di emergenza aziendale):

- ▶ qualora riscontri situazioni di emergenza (ad es., incendio, fumo, allagamento, fuga di gas ecc.), deve comunicarlo direttamente a un lavoratore dell’azienda committente che attiverà la procedura di emergenza;
- ▶ nello specifico del rischio incendio, si comporta come “visitatore” e non come parte attiva, nelle zone comuni; mentre si fa carico del primo intervento, nei locali di propria pertinenza;
- ▶ durante la fase di allarme, deve recarsi presso il centro di raccolta e presentarsi al responsabile del reparto o presidio, dopo aver disinserito elettricamente e rimosso mezzi e attrezzature che potrebbero costituire intralcio alle operazioni di soccorso e messo in condizioni di sicurezza i locali di propria pertinenza;
- ▶ il responsabile della ditta appaltatrice verifica che non vi siano persone in pericolo nei locali di propria pertinenza; in caso contrario avverte immediatamente il responsabile del presidio (o chi ne fa le veci).



Atto di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 a valere anche come istruzione documentata ai sensi del medesimo articolo

TRA

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese (di seguito "Azienda", o "Titolare", o "Committente") con sede in Siena, Strada delle Scotte 14 (C.F./P.I. 00388300527) in qualità di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in persona del Direttore Generale legale rappresentante pro tempore Prof. Antonio Davide Barretta, nato a, il, domiciliato per la carica nella sede della stessa Azienda ospedaliero-universitaria Senese;

E

L'Azienda USL Toscana Sud Est (di seguito denominata "Fornitore" o "Responsabile"), con sede legale in Arezzo Via Curtatone. 54 – 52100 Arezzo. (C.F. 02236310518), in persona del Direttore Generale legale rappresentante pro tempore Dott. Antonio D'Urso, nato a.....il domiciliato per la carica nella sede della stessa Azienda USL Toscana Sud Est;

Congiuntamente indicate come le "Parti"

Premesso che:

- il Regolamento Europeo n. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD), prevede all'art. 28 che i trattamenti svolti da parte di un Responsabile del trattamento per conto del Titolare del trattamento siano disciplinati da un contratto o altro atto giuridico vincolante per il Responsabile e che individui la materia del trattamento, la durata, la natura e la finalità, il tipo di dati personali trattati e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;
- la Committente e il Fornitore hanno sottoscritto **un accordo contrattuale per attività congiunta di chirurgia programmata fino al 31.12.2022, rinnovabile per una ulteriore annualità;**
- ai fini dell'esecuzione di detto contratto di servizio, il Fornitore dovrà effettuare operazioni di trattamento dati personali per conto dell'Azienda;
- la Committente svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai dati personali dalla stessa trattati stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- il Fornitore è in possesso dei necessari requisiti di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tali da fornire sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- la Committente, in qualità di Titolare del trattamento, intende nominare il Fornitore quale Responsabile del trattamento dati e quest'ultimo intende accettare tale nomina;
- con riferimento alla summenzionata nomina, con la sottoscrizione del presente documento le Parti intendono regolare i reciproci rapporti in relazione al trattamento dei dati personali effettuato dal Fornitore per conto della Committente;

tutto ciò premesso, alla luce di quanto precede, le Parti convengono e stipulano quanto segue:



ART. 1

(Oggetto, finalità e durata del trattamento)

Con la sottoscrizione del presente atto L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nomina il Fornitore **Azienda USL Toscana Sud Est** Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD per le operazioni di trattamento sui dati personali di cui l'Azienda è Titolare e di cui il Responsabile entra in possesso od a cui ha comunque accesso, nell'esecuzione della propria attività contrattuale e dei compiti affidati ai sensi del Contratto di servizi in essere tra le Parti.

Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente atto di nomina, conferma la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni normative e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni ricevute dal Titolare attraverso la presente nomina.

Il Fornitore prende atto che l'incarico di effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali quale Responsabile del trattamento è affidato per l'esclusiva ragione che il profilo societario è stato ritenuto idoneo a soddisfare i requisiti di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tali da fornire sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa vigente e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. Qualsiasi mutamento di tali requisiti che possa determinare incertezze sul mantenimento dei requisiti stessi deve essere comunicato al Titolare che può esercitare in piena autonomia e libertà di valutazione il diritto di recesso, senza penali o oneri a proprio carico.

Il presente atto di nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le attività affidate al responsabile, e si considera venuto meno al termine delle attività stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.

Il Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli dall'Azienda, tratta i dati personali indicati nell'allegato 1) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

CATEGORIE DI INTERESSATI

- utenti/assistiti .

NATURA DEL TRATTAMENTO

- informatico
- cartaceo

ART. 2

(Obblighi del Responsabile e modalità di trattamento)

Il Responsabile del trattamento, relativamente ai dati personali oggetto di trattamento, ha l'obbligo di attenersi alle istruzioni di seguito riportate e a quelle ulteriori impartite dal Titolare mediante procedure e/o comunicazioni specifiche.

Il Responsabile è tenuto a:

- organizzare, gestire e supervisionare tutte le operazioni di trattamento di competenza attenendosi ai principi generali e alle disposizioni della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ovvero, assicurare che i dati personali oggetto del trattamento siano:
 - ✓ trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - ✓ raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi; a tale riguardo,



l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi dovrà essere ridotta al minimo, in modo da escludere il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi, ovvero adottando modalità che permettano di identificare gli interessati solo in caso di necessità;

- ✓ esatti e, se necessario, aggiornati;
- ✓ pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento;

- effettuare il trattamento dei dati con logiche e modalità strettamente ed esclusivamente correlate alle finalità di cui all'art. 1, per il tempo strettamente necessario per il perseguimento delle finalità connesse, garantendo il pieno rispetto delle istruzioni ricevute;
- informare immediatamente l'Azienda qualora, a suo parere, l'applicazione di una sua istruzione possa violare, nel concreto contesto operativo, le disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- tenere il Registro delle attività di trattamento, ex art. 30 par. 2 del RGPD;
- conservare e custodire con diligenza, prudenza e perizia, i dati personali oggetto del trattamento;
- mantenere riservati, non comunicare e diffondere a terzi i dati personali e le informazioni di cui è venuto a conoscenza per effetto del trattamento;
- non utilizzare i dati personali e le informazioni, anche se in forma anonimizzata o pseudonimizzata, comprese le eventuali elaborazioni realizzate su disposizione dell'Azienda, per finalità diverse da quelle di esecuzione delle attività contrattuali;
- assistere l'Azienda nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza del trattamento, alla notifica di una violazione dei dati personali all'Autorità di controllo, alla comunicazione di una violazione di dati personali all'interessato, alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, alla consultazione preventiva dell'Autorità di controllo ove normativamente previsto;
- attenersi alle specifiche disposizioni previste per il trasferimento di dati all'estero, qualora necessario, ed a non effettuare in alcun caso operazioni di diffusione dei dati stessi;
- mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni e i documenti necessari a dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa per il Responsabile del trattamento dati;

Il Responsabile del trattamento, tenuto conto della natura del trattamento, si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (nella definizione dell'art. 4 del RGPD) previsti dal RGPD. Qualora il Responsabile riceva richieste da parte di interessati finalizzate all'esercizio dei propri diritti, esso dovrà:

- darne tempestiva comunicazione al Titolare con comunicazione di posta elettronica certificata allegando copia delle richieste;
- coordinarsi, ove necessario e per quanto di propria competenza, con le funzioni aziendali designate dal Titolare per gestire le relazioni con gli interessati;
- assistere e supportare il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati, negli ambiti e nel contesto del ruolo in cui opera il Responsabile del trattamento.

ART. 3

(Soggetti autorizzati al trattamento dei dati)



Il Responsabile del trattamento si impegna:

- ad individuare quali soggetti autorizzati al trattamento coloro che, a qualunque titolo, devono compiere per suo conto operazioni del trattamento e/o attuare compiti relativi alla protezione e alla libera circolazione dei dati limitando l'accesso e il trattamento ai soli dati necessari per lo svolgimento delle attività consentite rispetto alle mansioni svolte;
- ad impartire per iscritto ai soggetti autorizzati appropriate e complete istruzioni su come svolgere correttamente ed in modo lecito il trattamento;
- a vigilare regolarmente sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite da parte dei soggetti autorizzati anche mediante verifiche periodiche;
- a curare la formazione specifica in materia di protezione dei dati personali dei soggetti autorizzati che operano sotto la sua responsabilità;
- a garantire che i propri dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo nell'ambito del rapporto in essere con l' Azienda, siano dotati di esperienza, capacità e affidabilità con riferimento alla gestione dei sistemi informatici, nonché con riferimento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare per quanto attiene alle misure di sicurezza previste dalla normativa in materia di protezione dati.

ART.4

(Responsabile della protezione dei dati personali)

Il Responsabile, ove tale obbligo si applichi anche al Responsabile stesso in base alle disposizioni dell'art. 37 del RGPD, indica di seguito il nominativo e i recapiti e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali.

Il Responsabile della Protezione Dati del Fornitore è la dott.ssa Paola Salvi, n. tel. 0575/254238; paola.salvi@uslsudest.toscana.it.

ART.5

(Trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali)

Il Responsabile si impegna a circoscrivere gli ambiti di circolazione e trattamento dei dati personali (es. memorizzazione, archiviazione, conservazione dei dati sui propri server) ai Paesi facenti parte dell'Unione Europea, con espresso divieto di trasferirli in Paesi extra UE che non garantiscano (o in assenza di) un livello adeguato di tutela, ovvero, in assenza di strumenti di tutela previsti dal Regolamento UE 2016/679 (Paese terzo giudicato adeguato dalla Commissione europea, clausole contrattuali modello, consenso degli interessati, ecc.).

Il Responsabile pertanto non dovrà trasferire o effettuare il trattamento dei dati personali del Titolare del trattamento al di fuori dell'Unione Europea per nessuna ragione, in assenza di autorizzazione scritta da parte della Committente.

Qualora, in corso di esecuzione del Contratto, la Committente rilasci tale autorizzazione, e venga pertanto effettuato un trasferimento di dati personali del Titolare del trattamento al di fuori dell'Unione Europea, tale trasferimento dovrà rispettare le previsioni di cui al Regolamento UE 2016/679.

Resta inteso fra le Parti che il Fornitore dovrà garantire che i metodi di trasferimento impiegati, ivi inclusa la conformità alle clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione Europea e sulla base dei presupposti indicati nella medesima decisione consentano il mantenimento di costanti e documentabili standard di validità per tutta la durata del presente atto di nomina.

Il Fornitore è obbligato a comunicare immediatamente alla Committente Titolare il verificarsi delle seguenti fattispecie:

a) mancato rispetto delle clausole contrattuali standard di cui sopra;



b) qualsiasi modifica dei metodi e delle finalità di trasferimento dei dati personali della Committente all'estero.

ART.6 (Misure di sicurezza)

Con riguardo alle misure di sicurezza da osservare nel trattamento dei dati e allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi previste, il Responsabile del trattamento compila il modulo (allegato 2 al presente atto) e si impegna:

- ad adottare adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative previste dalla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali ed ogni altra previsione derivante dall'Autorità di controllo e dal Comitato Europeo per la protezione dei dati, curandone il rispetto e l'applicazione da parte degli autorizzati al trattamento, effettuando, altresì controlli sull'operato dei medesimi;
- a verificare periodicamente e, ove necessario, ad adeguare le misure di sicurezza con riferimento all'analisi dei rischi aziendali, all'evolversi della normativa e al progredire dello sviluppo tecnologico;
- a garantire le evidenze e la documentazione comprovanti l'adozione delle misure tecniche ed organizzative idonee.

ART.7 (Controlli)

Il Responsabile si impegna a consentire al Titolare la verifica del rispetto del presente atto di nomina. Il Responsabile si impegna a supervisionare e controllare direttamente i soggetti da esso designati per le operazioni di trattamento. Il Responsabile riconosce al Titolare il diritto di effettuare controlli relativamente alle operazioni aventi ad oggetto il Trattamento dei dati personali ed a tal fine il Titolare, ove lo reputi opportuno, potrà disporre verifiche a campione o attività di audit avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione in qualunque momento e dietro richiesta del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente nomina e a contribuire alle attività di controllo, comprese eventuali ispezioni realizzate dal Titolare del Trattamento o altro soggetto incaricato. Tutti i controlli potranno essere effettuati periodicamente in base a metodologie concordate tra le Parti.

ART.8 (Nomina dei sub Responsabili del trattamento)

Il Responsabile del trattamento è autorizzato a ricorrere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 par. 4 del RGPD, ad altro soggetto (di seguito sub Responsabile del trattamento) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto dell'Azienda, disciplinando il rapporto con atto giuridico o contratto teso a circoscrivere i rispettivi ambiti di responsabilità e facendo sottoscrivere al sub Responsabile le medesime condizioni applicate nel presente atto di nomina adottando nei confronti dello stesso gli stessi obblighi in materia di protezione di dati personali già in capo al Responsabile del trattamento e derivanti dalla sottoscrizione del presente atto di nomina. Il Responsabile del trattamento dovrà assicurare che il sub Responsabile del trattamento offra garanzie sufficienti di affidabilità e riservatezza e metta in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD e che



restituisca, ovvero cancelli i dati personali oggetto dei trattamenti e le eventuali copie al termine della prestazione del servizio.

Il sub Responsabile del trattamento potrà trattare i dati personali nella misura in cui il trattamento sia strettamente necessario per l'esecuzione del Contratto in essere tra le Parti ed in ogni caso nel rispetto del presente atto di nomina, restando inteso tra le Parti che il sub Responsabile sarà inoltre obbligato al rispetto delle limitazioni cui il Fornitore è tenuto.

Qualora l'eventuale sub Responsabile, esecutore del trattamento, ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati personali, il Responsabile dichiara espressamente e garantisce di mantenere l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi di tale soggetto.

Il Responsabile del trattamento dovrà trasmettere all'Azienda la denominazione del sub Responsabile del trattamento, nonché di ogni altra modifica riguardante l'aggiunta o la sostituzione con altri sub Responsabili del trattamento, dando al Titolare la possibilità di opporsi.

ART.9 (Responsabilità)

Il Responsabile del trattamento risponde per il danno causato dal trattamento se non ha adempiuto agli obblighi del RGPD specificatamente diretti al responsabile del trattamento, o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle istruzioni offerte dall'Azienda.

Il Responsabile del trattamento si obbliga a tenere manlevata ed indenne l'Azienda da ogni responsabilità o danno, anche nei confronti di terzi, e da qualunque somma che il Responsabile del trattamento dovesse essere condannato a pagare, derivante direttamente o indirettamente da fatti attivi o omissivi ad esso imputabili esclusivamente, commessi anche dai dipendenti e/o collaboratori che operano a vario titolo come autorizzati al trattamento dei dati, ivi inclusi i danni derivanti dalla perdita, sottrazione, deterioramento e/o distruzione dei dati trattati.

Il Responsabile del trattamento conserva nei confronti dell'Azienda l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del sub Responsabile del trattamento, qualora quest'ultimo ometta di adempiere agli obblighi in materia di protezione dei dati disciplinati nel RGPD o nel presente atto.

ART. 10 (Violazione dei dati personali c.d. *data breach*)

In eventuali casi di violazione dei dati personali consistenti nella violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati e tali da mettere a rischio i diritti e le libertà degli individui i cui dati personali sono trattati dal Responsabile per conto del Titolare del trattamento, il Responsabile deve:

a) informare il Titolare del trattamento dei dati personali tempestivamente e in ogni caso al massimo e non oltre le 24 ore dalla scoperta dell'evento, di essere venuto a conoscenza di una violazione allegando alla comunicazione la scheda segnalazione evento (allegato 3 al presente atto) recante le seguenti dettagliate informazioni:

- la natura della violazione dei dati personali, compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- il nome e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso il Responsabile da cui ottenere maggiori informazioni;
- le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;



- le misure adottate per mitigare i rischi.

Tali informazioni, o alcune di esse, qualora non possano essere fornite contestualmente, possono essere trasmesse al Titolare in fasi successive, senza ulteriore ingiustificato ritardo.

b) fornire ove possibile assistenza al Titolare del trattamento per far fronte alla violazione e alle sue conseguenze soprattutto in capo agli interessati coinvolti;

c) attivarsi per mitigare, ove possibile, gli effetti delle violazioni proponendo tempestive azioni correttive al Titolare ed attuando tempestivamente tutte le azioni correttive approvate e/o richieste dal Titolare stesso;

ART. 11

(Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati)

Con riferimento agli artt. 35 e 36 del RGPD, il Responsabile si impegna, su richiesta, ad assistere il Titolare nelle attività necessarie all'assolvimento degli obblighi previsti dai succitati articoli, sulla base delle informazioni in proprio possesso, in ragione dei trattamenti svolti in qualità di Responsabile del trattamento, ivi incluse le informazioni relative agli eventuali trattamenti effettuati dai sub-Responsabili.

ART.12

(Amministratori di sistema)

Il Responsabile assume le funzioni e le responsabilità dei cd. amministratori di sistema di cui al provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali *Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema* del 27 novembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, e si impegna a svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute.

ART.13

(Restituzione e cancellazione dei dati)

In caso di cessazione del contratto/convenzione, il Responsabile provvede, a scelta e su richiesta del Titolare, alla restituzione dei dati, comprese eventuali copie di backup e tutta la documentazione cartacea, oppure alla integrale cancellazione/distruzione degli stessi, rilasciando in ogni caso attestazione scritta che presso il Responsabile non sussiste copia alcuna.

In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione.

Sono fatti salvi eventuali obblighi di conservazione previsti dalla normativa, obblighi che il Responsabile è tenuto a motivare impegnandosi a non compiere sui dati conservati, e a non consentire ai propri sub-Responsabili, operazioni di trattamento per qualsivoglia ulteriore finalità.

ART.14

(Accettazione della nomina)

Con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile accetta la propria nomina, in relazione ai dati personali la cui conoscenza risulta



essere indispensabile per l'adempimento delle obbligazioni di cui al Contratto in essere tra le Parti. Il Responsabile è a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal vigente D.Lgs. n.196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.”* e dovrà attenersi per lo svolgimento dei compiti assegnatigli alle previsioni e ai compiti contenuti nel presente atto di nomina. La presente nomina avrà durata fino alla cessazione, per qualsivoglia motivo, del Contratto in essere tra le Parti.

ART.15 (Disposizioni finali)

L'imposta di bollo è a carico dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e verrà assolta in maniera virtuale come da autorizzazione Agenzia delle Entrate di Siena n. 2467/2000, integrazione n. 35254 del 13.10 2016. Il presente atto sarà registrato in caso d'uso. Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. *“Codice dell'amministrazione digitale”*.

Letto, approvato e sottoscritto.
Siena,.....

L'AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA SENESE
Il Direttore Generale
Prof. Antonio Davide Barretta

L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
Il Direttore Generale
Dr. Antonio D'Urso



Allegato 1)

Attività/servizi affidati (1)	Ambito, natura, modalità del trattamento (2)	Finalità del trattamento	Tipologie dati trattati (3)				Categorie di interessati (4)
			Dati comuni	Dati delle categorie particolari	Dati relativi a condanne penali e reati	Altro	



ALLEGATO 2)

Ai sensi degli artt. 5, par. 1, lett. f) e 32 RGPD, sono descritte a cura del Responsabile quali misure tecniche e organizzative siano in essere in relazione ai servizi forniti al Titolare e se siano previste azioni di implementazione/sviluppo; in alternativa indicare se ritenute non applicabili e darne motivazione

MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

MISURA	DETTAGLIO	AZIONI IMPLEMENTATE	AZIONI DI SVILUPPO	NOTE
Pseudonimizzazione/cifratura dei dati personali	Misure per garantire la pseudonimizzazione dei dati utilizzati nel servizio erogato Procedura e criteri di utilizzo della cifratura			
Controllo degli accessi fisici	Procedure di sicurezza per il controllo dell'accesso fisico alle strutture in cui viene erogato il servizio			
Controllo degli accessi ai sistemi di trattamento dei dati	Procedure di gestione degli accessi logici degli utenti a sistemi che trattano i dati (autenticazione)			
Controllo degli accessi ai dati	Procedure di gestione/controllo degli			



	accessi logici degli utenti ai dati (profilazione)			
Controllo della trasmissione dei dati	Procedure di controllo in caso di comunicazione elettronica o, trasporto fisico dei dati			
Disponibilità e accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico	Procedure e sistemi di emergenza			
Procedure di controllo per assicurare la sicurezza dei trattamenti	Procedura per la revisione periodica, la valutazione e la verifica dell'efficacia delle misure di sicurezza del trattamento			
Misure relative al personale autorizzato al trattamento	Istruzioni formazione			
Gestione delle postazioni di lavoro	Misure di sicurezza presenti sulle postazioni di lavoro utilizzate nell'erogazione del servizio			
Sicurezza della documentazione cartacea	Procedure per limitare il rischio di accesso di soggetti non autorizzati ai documenti contenenti dati			



SCHEDA EVENTO	
CODICE	
Data della violazione anche solo presunta (specificando se è presunta)	
Data in cui si è avuto conoscenza della violazione	
Fonte della segnalazione	
Tipologia violazione (distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata, accesso non autorizzato, indisponibilità temporanea)	
Descrizione violazione	
Tipologia di dati oggetto della violazione (dati anagrafici/codice fiscale; dati di accesso o identificazione quali username, password, customer id ecc; dati relativi a minori; dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale; dati genetici; dati biometrici; dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati relativi a condanne penali e reati, altri)	
Dispositivo o supporto oggetto della violazione (p.c., banca dati elettronica, file o parte di un file, strumento di backup, documento cartaceo o altro)	



Sintetica descrizione dei sistemi di elaborazione o di memorizzazione o archiviazione dei dati coinvolti, con indicazione della relativa ubicazione	
Numero interessati coinvolti (indicare il numero preciso oppure quello stimato oppure che il numero è ancora sconosciuto)	
Luogo o ambito di trattamento in cui è avvenuta la violazione dei dati (specificare se è avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili)	
Misure tecnologiche (es. cifratura) ed organizzative (es. pseudonimizzazione) applicate ai dati oggetto di violazione	
Descrizione delle probabili conseguenze	
Valutazione livello gravità della violazione (secondo il Responsabile)	
Azioni effettuate per contenere o minimizzare le conseguenze della violazione dei dati	